



CLUB ALPINO ITALIANO
Sede Legale
Via E. Petrella, 19 - Milano

Oggi **23/03/2024**, alle ore 09.00, presso la Sede legale dell'Ente, sita in Milano, Via Petrella n° 19, si è riunito il Comitato Centrale di Indirizzo e di Controllo del Club Alpino Italiano, ai sensi degli artt. 15, 16 e 17 dello Statuto dell'Ente e della vigente normativa, previa regolare convocazione, effettuata secondo le norme di legge e regolamentari, nelle persone dei signori:

		Presente
MONTANI Antonio	Presidente generale	SI
BENEDETTI Giacomo	Vicepresidente generale	SI
COLOMBO Laura	Vicepresidente generale	SI
PELLIZON Manlio	Vicepresidente generale	SI
SCHENA Angelo	Componente CDC	SI
ANCONA Carlo	Consigliere	SI
AVAGNINA Davide	Consigliere	SI
BRESSAN Federico	Consigliere	SI
BROTTO Giorgio	Consigliere	SI
CAPITANIO Francesco	Consigliere	AG
CARMINATI Andrea	Consigliere	SI
GADDI Mauro	Consigliere	SI
IANNELLI Eugenio	Consigliere	SI
MAGLIONE Pierluigi	Consigliere	AG
MANTOVANI Luigi	Consigliere	SI
NARDI Gian Carlo	Consigliere	SI
PIATTA Marusca	Consigliere	SI
PIROVANO Alberto	Consigliere	SI
ROBERTI Bruno	Consigliere	SI
SCORTEGAGNA Ugo	Consigliere	SI
VEGNI Massimo	Consigliere	SI
VILLA Paolo	Consigliere	SI
ZAMPERONE Eugenio	Consigliere	SI
ZAPPAROLI Gianni	Consigliere	SI

E' presente il Direttore Matteo Canali, ai sensi dell'art. 23 comma 2 dello Statuto dell'Ente.
Sono presenti i Revisori:

		Presente
CERRUTI Alberto	Presidente	In Videoconferenz a
FALCOMER Valentina	Revisore	In Videoconferenz a
PACILE' Gloria Anna	Revisore	AG
OTTAVIANO Franco	Revisore supplente	AG

Riconosciuta legale l'adunanza, si passa a trattare gli argomenti all'ordine del giorno.

Atto n. 31 Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO 2023

C.A.I.
CLUB ALPINO ITALIANO

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO 2023

Il Comitato centrale di indirizzo e di controllo

PREMESSO che

- l'art. 16, comma e), del Titolo IV dello Statuto del Club Alpino Italiano prevede che Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo assolve a funzioni specifiche tra cui l'approvazione del Bilancio d'esercizio;
- con atto n. 75 del 1 marzo 2024 il Comitato Direttivo Centrale ha adottato lo schema di Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 da sottoporre, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto dell'Ente, al Comitato Centrale di Indirizzo e di controllo per la sua approvazione;
- come previsto dalla normativa vigente e dal Regolamento di funzionamento del Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo il Bilancio d'esercizio con i relativi allegati è stato trasmesso in data 7 marzo 2024 (ns. prot. 1.777) ai componenti del Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo e cioè almeno dieci giorni prima della seduta nella quale sono discussi;

RICHIAMATO il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, in particolare il Capo III – Rilevazione dei risultati di gestione;

SENTITO l'intervento del Direttore illustrante il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa e relativi allegati, Relazione sulla gestione redatto nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo del 9 aprile 1991 n.127 e successive modificazioni, nonché dal Conto economico riclassificato MEF, dall'indice di tempestività dei pagamenti, dal Conto consuntivo in termini di cassa e dal Rapporto dei risultati previsti dal D.Lgs. n. 91/2011, allegati al presente atto;

ESAMINATO dettagliatamente il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e i documenti che lo compongono;

ACCERTATO, inoltre, che le risultanze del bilancio precedente sono state esattamente riportate sul bilancio in esame e che tanto le riscossioni quanto i pagamenti sono conformi alle scritturazioni contabili di ufficio sufficientemente corredate, per cui se ne riconosce l'esattezza e si confermano i totali generali che si evincono dal conto stesso;

PRESO ATTO dell'esame dettagliato svolto dal Responsabile dell'Area Amministrativa, dott.ssa Annalisa Lattuada, per la regolarità contabile dei documenti che corredano il Bilancio d'esercizio 2022;

PRESO ATTO della Relazione sulla gestione del Presidente generale, che illustra sinteticamente la situazione finanziaria dell'Ente, l'attività svolta e l'evoluzione prevedibile della gestione;

VISTO il parere favorevole espresso dal Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti, di cui si allega la relazione;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 23 comma 2 dello Statuto del Club Alpino Italiano è presente alla seduta del CC il Direttore dell'Ente;

DATO ATTO della presenza di n. 17 Consiglieri centrali;

a voti unanimi

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE, per le motivazioni indicate in narrativa e qui richiamate come parte integrante e sostanziale del presente atto, il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario, Nota integrativa e relativi allegati, Relazione sulla gestione nonché dal Conto economico riclassificato MEF, dall'indice di tempestività dei pagamenti, dal Conto consuntivo in termini di cassa e dal Rapporto dei risultati previsti dal D.Lgs. n. 91/2011, allegati al presente atto, con le risultanze di cui al prospetto di seguito riportato:

STATO PATRIMONIALE

Attività	19.281.791
Passività	- 13.768.496
Patrimonio netto	- 5.509.800
Risultato d'esercizio	3.495

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	23.614.531
Costi della produzione	23.560.182
Proventi e oneri finanziari	-7.291
Risultato prima delle imposte	47.058
Imposte dell'esercizio	43.563
Risultato d'esercizio	3.495

- 2) DI DESTINARE l'avanzo dell'esercizio 2023 pari a € 3.495, così come previsto dalla tipologia dell'Ente, agli avanzi degli esercizi precedenti, che pertanto assommano complessivamente ad € 5.509.800;
- 3) DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile;
- 4) DI DISPORRE, secondo i principi generali dell'ordinamento, la pubblicazione del presente atto pubblico all'Albo Pretorio dell'Ente per la durata di 15 giorni.

Letto, approvato, sottoscritto

Milano, 23 marzo 2024

IL DIRETTORE
(dott. Matteo Canali)

IL PRESIDENTE
(Antonio Montani)

Allegati:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto Finanziario
- Nota integrativa e relativi allegati 1-2-3-4-5-6-7-8
- Relazione sulla gestione;
- Relazione – parere del Collegio nazionale dei revisori dei conti.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024** / **36**

Ufficio Proponente: **Ufficio Contabilità e Rimborsi**

Oggetto: **APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO 2023**

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 27/03/2024

Responsabile del Servizio Finanziario
Annalisa Lattuada

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL Direttore
Dott. CANALI Matteo

IL Presidente generale
MONTANI Antonio

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del C.A.I. - Club Alpino Italiano. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato

Montani Antonio in data 28/03/2024
canali matteo in data 28/03/2024

Stato patrimoniale attivo	31.12.2023	31.12.2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
- parte richiamata		
- parte non richiamata		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	109.391	98.755
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.182	2.641
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	15.555
7) Altre	497	1.248
Totale immobilizzazioni immateriali	112.070	118.199
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	1.296.312	1.425.996
2) Impianti e macchinario	55.692	74.031
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) Altri beni	79.147	102.867
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	1.431.151	1.602.894
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese		
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.400	4.067
esigibili oltre l'esercizio successivo	99.217	3.110
Totale crediti verso altri	100.617	7.177
Totale crediti	100.617	7.177
3) Altri titoli	0	0
4) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	100.617	7.177
Totale immobilizzazioni (B)	1.643.838	1.728.270
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	213.383	264.209
5) Acconti		
Totale rimanenze	213.383	264.209
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II. Crediti		
1) Verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.135.434	1.151.739
esigibili oltre l'esercizio successivo	688.544	377.487
Totale crediti verso clienti	1.823.978	1.529.226
2) Verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate	0	0

3) Verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo Totale crediti verso imprese collegate			0	0
4) Verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo Totale crediti verso controllanti			0	0
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			0	0
5 bis) Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo Totale crediti tributari	5.964 0		112 0	112
5 ter) Imposte anticipate			0	0
5 quater) Verso altri esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo Totale crediti verso altri	3.093.614 0		861.651 0	861.651
Totale crediti			4.923.556	2.390.989
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
1) Partecipazioni in imprese controllate				
2) Partecipazioni in imprese collegate				
3) Partecipazioni in imprese controllanti				
3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
4) Altre partecipazioni				
5) Strumenti finanziari derivati attivi				
6) Altri titoli				
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			0	0
IV. Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali		10.460.230		10.334.918
2) Assegni		0		0
3) Denaro e valori in cassa		3.191		6.358
Totale disponibilità liquide		10.463.421		10.341.276
Totale attivo circolante (C)		15.600.360		12.996.474
D) Ratei e risconti		2.037.593		2.182.958
Totale attivo		19.281.791		16.907.702

Stato patrimoniale passivo

31.12.2023

31.12.2022

A) Patrimonio netto

I. Capitale

II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni

III. Riserva di rivalutazione

IV. Riserva legale

V. Riserve statutarie

VI. Altre riserve

1.500.000

1.000.000

VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

VIII. Utili (perdite) portati a nuovo

4.006.305

4.504.055

IX. Utile (perdita) dell'esercizio

3.495

2.250

X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Totale patrimonio netto

5.509.800

5.506.305

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili

2) Fondi per imposte, anche differite

3) Strumenti finanziari derivati passivi

4) Altri

738.667

861.673

Totale fondi per rischi e oneri

738.667

861.673

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

591.487

603.732

D) Debiti

1) Obbligazioni

esigibili entro l'esercizio successivo

esigibili oltre l'esercizio successivo				
Totale obbligazioni		0		0
2) Obbligazioni convertibili				
esigibili entro l'esercizio successivo				
esigibili oltre l'esercizio successivo				
Totale obbligazioni convertibili		0		0
3) Debiti verso soci per finanziamenti				
esigibili entro l'esercizio successivo				
esigibili oltre l'esercizio successivo				
Totale debiti verso soci per finanziamenti		0		0
4) Debiti verso banche				
esigibili entro l'esercizio successivo				
esigibili oltre l'esercizio successivo				
Totale debiti verso banche		0		0
5) Debiti verso altri finanziatori				
esigibili entro l'esercizio successivo				
esigibili oltre l'esercizio successivo				
Totale debiti verso altri finanziatori		0		0
6) Acconti				
esigibili entro l'esercizio successivo				
esigibili oltre l'esercizio successivo				
Totale acconti		0		0
7) Debiti verso fornitori				
esigibili entro l'esercizio successivo	5.295.337		4.501.530	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
Totale debiti verso fornitori		5.295.337		4.501.530
8) Debiti rappresentati da titoli di credito				
esigibili entro l'esercizio successivo				
esigibili oltre l'esercizio successivo				
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		0		0
9) Debiti verso imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo				
esigibili oltre l'esercizio successivo				
Totale debiti verso imprese controllate		0		0
10) Debiti verso imprese collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo				
esigibili oltre l'esercizio successivo				
Totale debiti verso imprese collegate		0		0
11) Debiti verso controllanti				
esigibili entro l'esercizio successivo				
esigibili oltre l'esercizio successivo				
Totale debiti verso controllanti		0		0
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
esigibili entro l'esercizio successivo				
esigibili oltre l'esercizio successivo				
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0		0
12) Debiti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	27.396		104.271	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
Totale debiti tributari		27.396		104.271
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
esigibili entro l'esercizio successivo				
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.286		26.251	
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	26.286	0	26.251
14) Altri debiti				
esigibili entro l'esercizio successivo	7.078.582		5.293.421	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
Totale altri debiti		7.078.582		5.293.421
Totale debiti		12.427.601		9.925.473
E) Ratei e risconti		14.236		10.519
Totale passivo		19.281.791		16.907.702

CLUB ALPINO ITALIANO - BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

Conto economico	2023	2022
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.628.484	8.504.908
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-29.439	-44.155
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
contributi in conto esercizio	12.787.319	12.920.633
altri ricavi e proventi	2.228.167	1.741.353
Totale altri ricavi e proventi	15.015.486	14.661.986
Totale valore della produzione	23.614.531	23.122.739
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	277.649	356.039 (*)
7) Per servizi	21.904.483	21.246.195
8) Per godimento di beni di terzi	73.730	129.815
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	708.678	714.211
b) Oneri sociali	173.665	169.164
c) Trattamento di fine rapporto	55.570	77.919
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
Totale costi per il personale	937.913	961.294
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	44.010	55.283
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	197.024	190.328
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	241.034	245.611
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21.387	5.062
12) Accantonamento per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	103.986	123.001 (*)
Totale costi della produzione	23.560.182	23.067.017
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	54.349	55.722
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	0	0

16) Altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:				
da imprese controllate				
da imprese collegate				
da imprese controllanti				
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
altri	22		35	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti:				
da imprese controllate				
da imprese collegate				
da imprese controllanti				
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
altri	3		5	
		25		40
17) Interessi e altri oneri finanziari:				
verso imprese controllate				
verso imprese collegate				
verso imprese controllanti				
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
altri	7.316		7.768	
		7.316		7.768
17-bis)Utili (perdite) su cambi		0		0
Totale proventi e oneri finanziari		-7.291		-7.728
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) di strumenti finanziari derivati				
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria				
Totale rivalutazioni		0		0
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) di strumenti finanziari derivati				
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria				
Totale svalutazioni		0		0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		0		0
Risultato prima delle imposte		47.058		47.994
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	43.563		45.744	
imposte relative a esercizi precedenti				
imposte differite e anticipate				
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale				
Totale delle Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		43.563		45.744
21) Utile (Perdita) dell'esercizio		3.495		2.250

CLUB ALPINO ITALIANO - BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE

RENDICONTO FINANZIARIO

2023

2022

Flusso dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	3.495	2.250
Imposte sul reddito	43.563	45.744
Interessi passivi/(interessi attivi)	7.291	7.728
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	54.349	55.722
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	55.571	73.363
Ammortamenti delle immobilizzazioni	241.034	245.611
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	(74.773)	(50.000)
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>221.832</i>	<i>268.974</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	276.181	324.696
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	50.826	49.217
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(294.752)	(131.810)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	805.440	2.569.107
Incremento/(decremento) dei debiti verso sezioni per il fondo stabile pro rifugi	398.360	154.559
Decremento/(incremento) dei crediti per contributo MITUR	(1.937.261)	(750.000)
Incremento/(decremento) dei debiti per attività MITUR	1.883.759	2.566.659
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	145.365	16.802
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	3.717	(1.626)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(890.317)	(67.388)
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>165.137</i>	<i>4.405.520</i>
3. Flusso finanziario dopo delle variazioni del capitale circolante netto	441.318	4.730.216
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(7.291)	(7.728)
(Imposte sul reddito pagate)	(45.744)	(38.310)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(97.903)	(799.620)
Altri incassi/pagamenti	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(150.938)</i>	<i>(845.658)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	290.380	3.884.558
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(48.556)	(46.280)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(26.239)	(56.270)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(97.507)	0
Disinvestimenti	4.067	6.500
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	0	0
<i>(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)</i>	0	0
<i>Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(168.235)	(96.050)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>	0	0
<i>Mezzi propri</i>	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/-) B +/-) C)	122.145	3.788.508
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	10.341.276	6.552.768
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	10.463.421	10.341.276

C.A.I.
CLUB ALPINO ITALIANO

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

Il bilancio chiuso al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i principi contabili 'OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

A completamento di una esaustiva informativa, si allegano il Conto economico riclassificato (Allegato 1) redatto in attuazione di quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. n. 91/2011, l'indice di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 9 del DPCM del 22/09/2014 (Allegato 2). Si allegano, inoltre, il Conto consuntivo in termini di cassa (Allegato 3) e il Rapporto dei risultati – entrambi previsti dal medesimo D. Lgs. n. 91/2011 (Allegato 4).

Si segnala che la presente nota integrativa, e più precisamente nel commento alla voce “altri ricavi e proventi”, fornisce il dettaglio delle provvidenze pubbliche, così come richiesto dall'art. 35 del DL 34/2019 (c.d. DL “crescita”), convertito con Legge 58/2019.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono stati redatti in unità di Euro, salvo ove diversamente specificato.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non fossero ritenute sufficienti a dare una rappresentazione completa, ma comunque veritiera e corretta, si forniscono le ulteriori integrazioni del caso.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi.

Come già evidenziato nella nota integrativa del bilancio chiuso al 31.12.2022, si ricorda che il Ministero vigilante (MITUR) ha concesso all'Ente per il triennio 2022-2024 un finanziamento ulteriore pari a 5 milioni annui, da intendersi correlato al Protocollo CAI-MITUR firmato il 17 giugno 2021 (Convenzione attuativa sottoscritta in data 06/12/2022). Tali risorse dovranno, pertanto, essere finalizzate all'attuazione delle seguenti attività:

- Catasto nazionale dei sentieri;
- Segnaletica dei sentieri;
- Sentiero Italia CAI;
- Sicurezza e soccorso alpino;
- Rete di accoglienza, rifugi alpini e montani;
- Valorizzazione e promozione in ambito nazionale ed internazionale della conoscenza e della diffusione dell'ambiente montano, dell'offerta di turismo sostenibile e della frequentazione della montagna in sicurezza;
- Efficientamento strutture di supporto all'attuazione del Piano Esecutivo d'Intervento.

L'Allegato 8 presenta il dettaglio dei progetti deliberati ed approvati con i seguenti atti:

- con atto n.142 del 24/06/2023 è stato deliberato il Piano Esecutivo d'Intervento (PEI) 2023, approvato dal Ministero del Turismo nella riunione del Comitato Paritetico in data 21/07/2023;
- con atto n.214 del 06/10/2023 è stato deliberato il primo aggiornamento al Piano Esecutivo d'Intervento (PEI) 2023;
- con atto n. 278 del 15/12/2023 è stato deliberato il secondo aggiornamento al Piano Esecutivo d'Intervento (PEI) 2023, approvato definitivamente dal Ministero del Turismo nella riunione del Comitato Paritetico in data 27/12/2023.

Principi generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio risponde ai criteri generali della prudenza e della competenza; la rilevazione e la presentazione delle voci tengono conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni. Pertanto:

- la valutazione degli elementi che compongono le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio;
- l'organo direttivo ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato incertezze in merito a tale capacità;
- l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio, tenendo conto sia di elementi qualitativi che quantitativi;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati dell'Ente nel tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia;

- per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2022. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni; la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio è calcolata sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le principali aliquote applicate sono le seguenti:

- costi di sviluppo: 20%,
- altre immobilizzazioni: 20%

Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto; in quel momento tali valori sono riclassificati alle specifiche voci di pertinenza con inizio del processo di ammortamento.

I contributi pubblici, commisurati al costo delle immobilizzazioni immateriali, sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dell'immobilizzazione immateriale, mediante l'applicazione del c.d. "metodo diretto", così come previsto dal principio contabile di riferimento. In base al suddetto metodo i contributi sono portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni immateriali cui si riferiscono e nel conto economico sono imputati solo gli ammortamenti determinati sul valore dell'immobilizzazione immateriale al netto dei contributi ad essa relativi.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Si precisa che nell'esercizio e nei precedenti esercizi non sono state effettuate rivalutazioni economiche o monetarie.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono calcolati in modo sistematico in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni stesse; le principali aliquote applicate sono le seguenti:

- immobili 3%
- mobili e arredi 12-15%
- macchine ufficio elettroniche e computer 20%
- impianti e macchinario 12-20%

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la durata, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

I contributi in conto impianti sono riferiti e commisurati al costo dei cespiti e come tali partecipano alla formazione del risultato dell'esercizio secondo il criterio della competenza.

Tali contributi sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile del cespite, mediante l'applicazione del c.d. "metodo diretto", così come previsto dal principio contabile di riferimento. In base al suddetto metodo i contributi sono portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono e nel conto economico sono imputati solo gli ammortamenti determinati sul valore dell'immobilizzazione materiale al netto dei contributi ad essa relativi.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ed il presumibile valore di realizzazione in base all'andamento del mercato.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'Ente.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti siano irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo; tali crediti sono valutati al loro valore nominale, al netto delle perdite e delle svalutazioni stimate per adeguare gli stessi al loro valore di presumibile realizzo.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa rappresentati da obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti siano irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo; tali debiti sono valutati al loro valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio cessasse il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

La quota maturata nell'esercizio è imputata al conto economico.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile i cui valori sono stimati in via prudenziale,

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo alla data di sopravvenienza connesse ad obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che potranno comportare pagamenti negli esercizi successivi.

I relativi accantonamenti sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione in base alla natura dei costi; l'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento ad una prudenziale stima.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente le quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Ricavi e proventi, costi ed oneri

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di prudenza e di competenza.

Contributi in conto esercizio

I trasferimenti di denaro sono imputati al conto economico in base al principio della competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale ed applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito differite ed anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti, destinate ad annullarsi negli esercizi, tra i valori delle attività e passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che ricadono sui valori delle attività e passività e sono specificate nella nota informativa

I risultati finali potranno differire da tali stime e comporteranno eventuali aggiustamenti riportati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio in quanto di competenza dell'esercizio successivo, sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione dell'Ente.

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Ammontano, al netto degli ammortamenti accumulati, al 31.12.2023 a € 112.070 (al 31.12.2022 € 118.199) e sono dettagliate nel prospetto Allegato 5.

In particolare:

1. la voce "costi di sviluppo", al lordo dei relativi ammortamenti accumulati, pari a € 1.093.238 (al 31.12.2022 € 1.039.802) include:

- la "nuova piattaforma sociale" pari a € 750.563 (al 31.12.2022 € 745.866) costituita dai costi di analisi, progettazione, coordinamento e supervisione del progetto di riorganizzazione della struttura informativa dell'Ente finalizzato al potenziamento dei principali servizi informatici e di comunicazione del Club Alpino Italiano, nonché lo sviluppo dei moduli necessari al rilascio della nuova piattaforma di tesseramento; l'incremento dell'esercizio, pari a € 4.697, è costituito da costi per migliorie dell'attività informatica. Tale progetto avviato nel 2010, conclusosi nel 2014, è stato integrato negli esercizi successivi con funzionalità nuove od aggiuntive; in particolare:
 - nel 2015 con moduli relativi alla funzionalità inerenti l'agevolazione "socio ordinario juniores";
 - nel 2016 con la funzionalità inerenti l'integrazione della Sezione Titolati;
 - nel 2017 con la funzionalità "Profilo On line del socio";
 - nel 2018 con le funzionalità "Gestione Assemblee" e "UnicoCai Rifugi";
 - nel 2019 con la funzionalità "Profilazione utenti";
 - nel 2020 con la funzionalità "Attivazione statistiche";
 - nel 2021 con le funzionalità "Progetto Tesseramento", "Punto Unico Accesso", "CAI Identify" e "Bilancio sociale".
- gli "oneri pluriennali portale WEB" pari a € 328.523 (al 31.12.2022 € 279.784) evidenziano un incremento di € 48.739 costituito come segue:
 - € 14.945 quali costi dell'esercizio relativi ad implementazioni aggiuntive al progetto INFOMONT,
 - € 18.239 quali costi dell'esercizio per la realizzazione di un software dedicato alla realizzazione della segnaletica escursionistica ed
 - € 15.555 quali costi, sostenuti nel 2021, per la realizzazione del nuovo sito web Sentiero Italia CAI; tale attività, conclusasi nell'esercizio, risultava classificata nel precedente esercizio alla voce "acconti per immobilizzazioni immateriali".
- il "CAI Store" pari a € 14.152 è costituito dai costi sostenuti nell'esercizio 2016 per la realizzazione della piattaforma di e-commerce per € 12.078, nonché dall'integrazione effettuata nel 2019 relativamente all'accesso Sezioni per € 2.074.

2. la voce "acconti per immobilizzazioni immateriali" al 31.12.2023 risulta azzerata (al 31.12.2022 € 15.555) a seguito dell'ultimazione dell'attività di realizzazione del nuovo sito web Sentiero Italia CAI, opportunamente riclassificata alla voce "oneri pluriennali portale WEB".

3. la voce “altre immobilizzazioni immateriali” include il costo, sostenuto nel 2017, relativo alla creazione del serious game “CAI Adventure” disponibile sia per smartphone/tablet che per pc, pari a € 58.438.

Si evidenzia che, nell’ambito delle attività finanziate dal MITUR, già dettagliate nella parte introduttiva della presente nota integrativa, l’Ente ha provveduto a:

- alla realizzazione di un nuovo sito WEB istituzionale caratterizzato da una migliore fruibilità delle informazioni e da un più agevole utilizzo, il cui costo ammonta a € 75.640 e
- ad acquisire i diritti di proprietà del progetto esecutivo e costruttivo del bivacco CAI e di procedere alla registrazione del modello di design per un importo complessivo di € 30.623.

Tali attività, complessivamente pari a € 106.263, risultano finanziate integralmente dalle risorse MITUR; pertanto il valore contabile delle suddette immobilizzazioni immateriali risulta pari a “zero” e non risulta imputato al conto economico nessun ammortamento.

Immobilizzazioni Materiali

Ammontano, al netto degli ammortamenti accumulati, al 31.12.2023 a € 1.431.151 (al 31.12.2022 € 1.602.894); nel prospetto Allegato 6 è evidenziata la movimentazione della voce in esame.

In particolare si rileva quanto segue:

❖ Terreni e fabbricati

Ammontano al 31.12.2023, al netto degli ammortamenti accumulati, a € 1.296.312 (al 31.12.2022 € 1.425.996).

Il patrimonio immobiliare dell’Ente nel 2023 non ha subito modifiche rispetto al precedente esercizio e si compone di n°. 4 unità immobiliari, ovvero la sede legale a Milano, il rifugio “Regina Margherita”, il rifugio “Quintino Sella” e l’immobile di Villafranca a Padova. Nel corso dell’esercizio 2023 non sono state sostenute spese di manutenzione straordinaria.

Si ricorda che in data 22 luglio 2021 l’immobile denominato Centro di Formazione per la Montagna “B. Crepaz” e Casa Alpina, unico complesso immobiliare sito tra il Comune di Canazei ed il Comune Livinallongo del Col di Lana, è stato oggetto di vendita mediante asta pubblica. A seguito di una successiva puntuale ricognizione, si è riscontrato che l’Ente è tuttora proprietaria di quattro particelle di terreno ad uso agricolo (pascolo, incolto produttivo e prato) e che, su una di queste, è situato un serbatoio d’acqua. Tali terreni risultano valorizzati a saldo “zero”.

❖ Impianti e macchinari

Ammontano al 31.12.2023, al netto degli ammortamenti accumulati, a € 55.692 (al 31.12.2022 a € 74.031).

L’incremento dell’esercizio, pari ad € 9.205, è costituito prevalentemente dal costo per l’acquisto di attrezzature specifiche per il macchinario “Doderò” e per la struttura operativa Bossea, rispettivamente pari a € 6.344 ed € 2.364.

❖ Attrezzature industriali e commerciali

- *Biblioteca Nazionale.* Nel corso del 2003 l’Ente ha provveduto a fare eseguire una valutazione patrimoniale dei beni librari e archivistici della Biblioteca Nazionale del Club Alpino Italiano che assommavano a € 1.255.020. Tale valutazione è stata oggetto di aggiornamenti in esercizi successivi, come documentato dai registri inventariali su cui viene riportata ogni nuova acquisizione libraria, per un importo complessivo di € 1.840.971; i suddetti aggiornamenti risultano dettagliati come segue:

Valutazione originaria		€ 1.255.020
Aggiornamento dell’esercizio 2007	€	66.327
Aggiornamento dell’esercizio 2009	€	56.063

Aggiornamento dell'esercizio 2010	€	30.759	
Aggiornamento dell'esercizio 2012	€	41.932	
Aggiornamento dell'esercizio 2013	€	45.070	
Aggiornamento dell'esercizio 2014	€	12.107	
Aggiornamento dell'esercizio 2015	€	26.524	
Aggiornamento dell'esercizio 2016	€	22.713	
Aggiornamento dell'esercizio 2017	€	34.949	
Aggiornamento dell'esercizio 2018	€	41.558	
Aggiornamento dell'esercizio 2019	€	27.081	
Aggiornamento dell'esercizio 2020	€	18.334	
Aggiornamento dell'esercizio 2021	€	115.491	
Aggiornamento dell'esercizio 2022	€	24.836	
Totale aggiornamenti al 31.12.2022			€ 563.744
Valore al 31.12.2022			€ 1.818.764
Aggiornamento dell'esercizio 2023	€	22.207	
Valore al 31.12.2023			€ 1.840.971

L'importo al 31.12.2023 pari a € 1.840.971 trova contropartita in un corrispondente fondo ammortamento di pari importo.

- *Cineteca Centrale*. Nel 2003 l'Ente ha provveduto ad inventariare e di conseguenza a valutare le pellicole e le attrezzature di proprietà dell'Ente al costo storico che assommavano a € 77.209; tale valutazione è stata oggetto di successivi aggiornamenti di seguito dettagliati:

Valutazione originaria			€ 77.209
Aggiornamento dell'esercizio 2009	€	7.968	
Aggiornamento dell'esercizio 2010	€	11.765	
Aggiornamento dell'esercizio 2012	€	17.410	
Aggiornamento dell'esercizio 2013	€	15.779	
Aggiornamento dell'esercizio 2014	€	5.142	
Aggiornamento dell'esercizio 2015	€	6.770	
Aggiornamento dell'esercizio 2016	€	7.744	
Aggiornamento dell'esercizio 2017	€	75.135	
Aggiornamento dell'esercizio 2018	€	18.479	
Aggiornamento dell'esercizio 2019	€	24.313	
Aggiornamento dell'esercizio 2020	€	20.350	
Aggiornamento dell'esercizio 2021	€	66.558	
Aggiornamento dell'esercizio 2022	€	18.960	
Totale aggiornamenti al 31.12.2022			€ 296.373
Valore al 31.12.2022			€ 373.582
Aggiornamento dell'esercizio 2023	€	8.000	
Valore al 31.12.2023			€ 381.582

Tale valutazione al 31.12.2023 pari a € 381.582 trova contropartita in un corrispondente fondo ammortamento di pari importo.

❖ *Altri beni*

Ammontano al 31.12.2023, al netto degli ammortamenti accumulati, a € 79.147 (al 31.12.2022 € 102.867) e sono costituiti da mobili e arredi per € 13.352 (al 31.12.2022 € 21.392), da macchine ufficio elettroniche e computer per € 27.965 (al 31.12.2022 € 38.923), da sistemi telefonici per € 1.944 (al 31.12.2022 € 3.156) e da attrezzatura varia per € 35.886 (al 31.12.2022 € 39.396); al 31.12.2023, così come nel precedente esercizio, la categoria "autoveicoli" risulta interamente ammortizzata.

Gli incrementi dell'esercizio maggiormente significativi riguardano la voce "attrezzatura varia" e sono relativi al costo di acquisto di un generatore di corrente e di sei registratori digitali del manto nevoso per un totale complessivo di € 11.513.

Si evidenzia che, nell'ambito delle attività finanziate dal MITUR, già dettagliate nella parte introduttiva della presente nota integrativa, l'Ente ha provveduto:

- alla progettazione e realizzazione di un prototipo del bivacco CAI, il cui costo ammonta a € 50.000,
- all'acquisto di un centralino software, unitamente ai nuovi apparati digitali, il cui costo ammonta a € 24.876 ed
- all'acquisto di strumentazione tecnica specifica per il laboratorio di Bossea, il cui costo complessivo assomma a € 21.175..

Tali attività, complessivamente pari a € 96.051, risultano finanziate integralmente dalle risorse MITUR; pertanto il valore contabile delle suddette immobilizzazioni materiali risulta pari a "zero" e non risulta imputato al conto economico nessun ammortamento.

Immobilizzazioni Finanziarie

❖ Crediti verso altri – esigibili entro l'esercizio successivo

Ammontano al 31.12.2023 a € 1.400 (al 31.12.2022 € 4.067) e sono interamente costituiti dalle quote di prestiti al personale scadenti nell'esercizio successivo.

❖ Crediti verso altri (oltre 12 mesi)

Ammontano al 31.12.2023 a € 99.217 (al 31.12.2022 € 3.110) e sono così costituiti:

	31/12/2023	31/12/2022
- Depositi cauzionali per utenze	77	77
- Depositi cauzionali per libretti postali	97.507	-
- Prestiti al personale	1.633	3.033
Totale	99.217	3.110

La voce "depositi cauzionali per libretti postali", pari a € 97.507 è costituita dai versamenti effettuati a titolo di deposito cauzionale in data 06.02.2023 (€ 60.744) e in data 02.03.2023 (€ 36.763) finalizzati all'apertura di libretti postali per la spedizione della pubblicazione "La Rivista" e per le lettere del Club Alpino Italiano.

Attivo circolante

Rimanenze

Ammontano al 31.12.2023 a € 213.383 (al 31.12.2022 € 264.209) e risultano così costituite:

	31/12/2023	31/12/2022
<i>Prodotti finiti</i>		
- Edizioni CAI	88.397	117.836
	88.397	117.836
<i>Merci</i>		
- Edizioni CAITouring	11.309	11.457
- Materiale attività istituzionale	113.677	134.916
	124.986	146.373
Totale	213.383	264.209

Il valore di costo dei libri non risulta al di sotto dei limiti della R.M. 9/995 dell'11/08/1977 – Direzione Generale Imposte Dirette – a seconda della loro appartenenza ad uno dei raggruppamenti definiti dalla stessa Risoluzione Ministeriale.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante ammontano complessivamente al 31.12.2023 a € 4.923.556 (al 31.12.2022 a € 2.390.989).

In considerazione del fatto che:

- 1) l'ammontare complessivo dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi assomma a € 4.235.012 (al 31.12.2022 € 2.013.502),
- 2) l'ammontare dei crediti con scadenza superiore ai 12 mesi sono interamente riferibili a crediti vantati verso proprie Sezioni, come di seguito esposto in dettaglio,
- 3) il regolamento del Fondo di Mutualità, approvato in data 23 settembre 2016, che disciplina la concessione di sovvenzioni ed ausili finanziari alle proprie Sezioni esclude l'applicazione di tassi d'interesse,

si segnala che il criterio del costo ammortizzato, e della connessa attualizzazione, non è stato applicato. Pertanto i crediti, come nel bilancio del precedente esercizio, risultano rilevati al loro valore nominale, tenendo conto del loro presumibile valore di realizzo.

I crediti sono analizzabili come segue:

❖ Crediti verso clienti – esigibili entro l'esercizio successivo

Ammontano al 31.12.2023 a € 1.135.434 (al 31.12.2022 € 1.151.739) e risultano così costituiti:

	31/12/2023	31/12/2022
- Crediti verso Sezioni	533.916	654.264
- Crediti verso Sezioni – fondo mutualità	227.498	188.866
- Crediti verso librerie\biblioteche	10.025	10.475
- Crediti verso clienti e-commerce	148	0
- Crediti verso clienti diversi	211.692	225.428
- Crediti per fatture da emettere	172.183	93.542
- Fondo svalutazione crediti	(20.028)	(20.836)
Totale	1.135.434	1.151.739

Il fondo svalutazione crediti al 31.12.2023, pari a € 20.028 (al 31.12.2022 € 20.836), nell'esercizio ha registrato un decremento di € 808, quale utilizzo per svalutazione di un credito divenuto inesigibile; nessun accantonamento risulta effettuato nell'esercizio.

Il fondo svalutazione crediti, che consente di adeguare il valore nominale dei crediti a quello di presumibile realizzo, è da ritenersi congruo a fronte dei presumibili rischi di insolvenza e di inesigibilità.

❖ Crediti verso clienti - esigibili oltre l'esercizio successivo

La voce "Crediti verso clienti – esigibili oltre l'esercizio successivo" al 31.12.2023 risulta pari a € 688.544 (al 31.12.2022 pari a € 377.487) ed è costituita come segue:

- € 2.012 (al 31.12.2022 € 4.024) quale ammontare dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo vantati verso una Sezione (al 31.12.2022 relativamente a una Sezione). Si precisa che al 31.12.2023 non risulta alcun importo avente durata residua superiore ai cinque anni;

- € 686.532 (al 31.12.2022 € 373.463) quale ammontare dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo verso diciassette Sezioni (L'Aquila, SEM, Chieti, Aosta, AGAI, Bolzano, Ciriè, Gravellona Toce, Mestre, Alpago, Vicenza, Pieve di Soligo, Lucca, Bologna, Savona, Domodossola e Valle Vigezzo) che hanno aderito al Fondo di Mutualità (quattordici Sezioni al 31.12.2022).
Si precisa che l'ammontare di tali crediti aventi durata residua superiore ai cinque anni ammonta a € 311.700 (al 31.12.2022 € 130.000).

Tramite il Fondo di Mutualità sono erogati interventi di carattere finanziario destinati esclusivamente al superamento di un particolare stato di comprovata difficoltà della Sezione, derivante da situazioni straordinarie o emergenziali.

Tale Fondo è stato costituito in data 9 settembre 2016, con decorrenza dall'esercizio 2017, nella misura di € 1.000.000 mediante destinazione di una somma di pari importo dalle risorse del patrimonio netto sociale, ossia dagli avanzi dei precedenti esercizi. Specifico Regolamento, approvato in data 23 settembre 2016, ha disposto che la somma concessa a ciascuna Sezione, non può essere superiore a € 100.000 e che il suo totale rimborso esclude l'applicazione di tassi d'interesse.

In data 20 gennaio 2023 il Comitato Direttivo Centrale dell'Ente ha approvato una modifica del predetto Regolamento deliberando di incrementare l'importo massimo concesso a ciascuna Sezione da € 100.000 fino a € 250.000. In data 06 ottobre 2023 il Comitato Direttivo Centrale dell'Ente ha deliberato un incremento del Fondo di Mutualità di € 500.000 destinando una somma di pari importo dalle risorse del patrimonio netto dell'Ente, ossia dagli avanzi dei precedenti esercizi; pertanto la disponibilità del suddetto fondo passa da € 1.000.000 a € 1.500.000.

❖ **Crediti tributari – esigibili entro l'esercizio successivo**

Tale voce risulta di seguito analizzata:

	31/12/2023	31/12/2022
- Credito IRPEF	276	112
- Credito imposta sostitutiva sulla rival. TFR	3.507	-
- Credito IRAP	2.181	
Totale	5.964	112

❖ **Crediti verso altri – esigibili entro l'esercizio successivo**

Ammontano al 31.12.2023 a € 3.093.614 (al 31.12.2022 € 861.651) e risultano così costituiti:

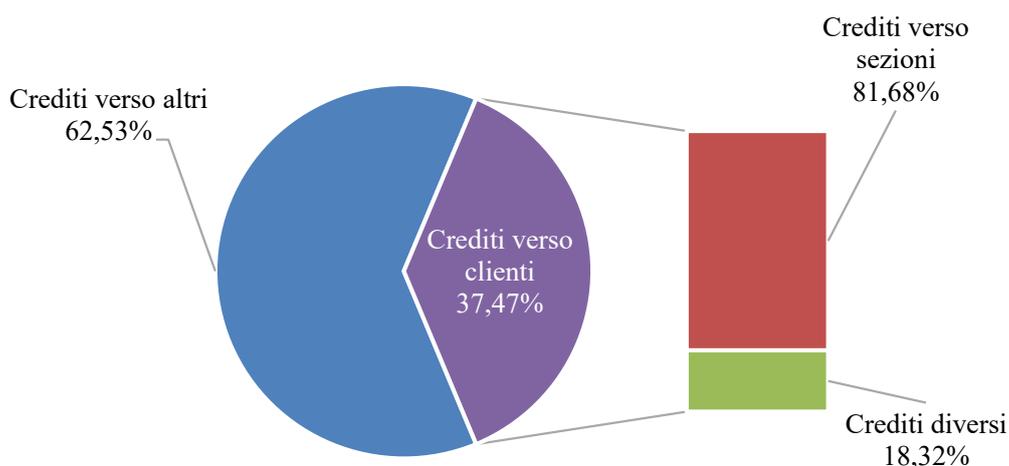
	31/12/2023	31/12/2022
- Crediti verso terzi	347.976	43.096
- Credito verso Ministero Cultura	18.000	18.000
- Fornitori c\anticipi	39.968	48.963
- Note di credito da ricevere	-	1.586
- Credito INAIL	409	6
- Credito MITUR	2.687.261	750.000
Totale	3.093.614	861.651

In particolare si segnala che:

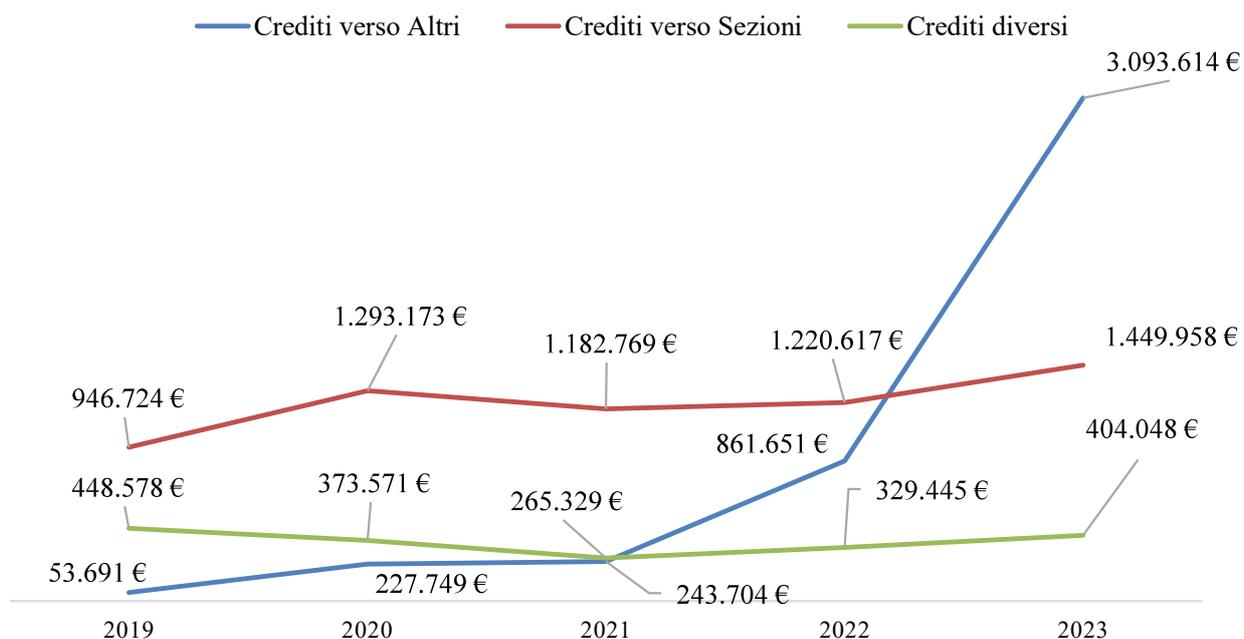
- la voce "crediti verso terzi" è principalmente costituita da:
 - 1) il credito verso AICS Tirana di € 25.200 per lo svolgimento delle attività relative al progetto Naturkosovo derivanti dall'accordo di partenariato operativo sottoscritto tra CELIM e CAI in data 26 dicembre 2022 (nel 2022 € 12.600);
 - 2) il credito per la reciprocità rifugi pari a € 182.976;
 - 3) il credito verso il CNSAS di € 114.076 relativo al conguaglio dei premi assicurativi

- la voce “credito verso Ministero Cultura” pari a € 18.000, invariata rispetto al precedente esercizio, è costituita dal saldo del contributo concesso nel dicembre 2021 da tale Ministero - nell’ambito dei finanziamenti volti alla valorizzazione degli elementi immateriali inseriti nella “Lista del Patrimonio mondiale” dell’UNESCO di cui alla Legge 20 febbraio 2006, n. 77 - finalizzato al progetto “We Club – Alpinismo: ama, rispetta, comunica”;
- il credito MITUR di € 2.687.261 (al 31.12.2022 € 750.000) è costituito dalla quota residua del contributo riconosciuto dal Ministero del Turismo, come ampiamente dettagliato nella parte iniziale della presente nota integrativa, che verrà erogato al raggiungimento dei valori degli indicatori di performance previsti nella Convenzione 2022-2024 tra il MITUR e l’Ente.

Composizione percentuale crediti al 31.12.2023



Crediti 2019 - 2023



Si precisa che l’Ente opera prevalentemente sul territorio italiano.

Disponibilità Liquide

Sono costituite dalle disponibilità liquide presso banche, la posta e dall'esistenza di numerario e di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio; ammontano al 31.12.2023 a € 10.463.421 (al 31.12.2022 € 10.341.276) e risultano dettagliate come segue:

	31/12/2023	31/12/2022
<i>Depositi bancari e postali</i>		
- Banca D'Italia	9.842.476	9.773.986
- Poste Italiane	58.270	57.977
- Banca Prossima – Fondo di Garanzia	499.392	499.515
- Libretti postali per spedizione	57.435	-
- Altri depositi bancari	2.657	3.440
	10.460.230	10.334.918
<i>Denaro e valori in cassa</i>		
- Cassa Sede	3.191	6.358
- Cassa Biblioteca Nazionale	-	-
	3.191	6.358
Totale	10.463.421	10.341.276

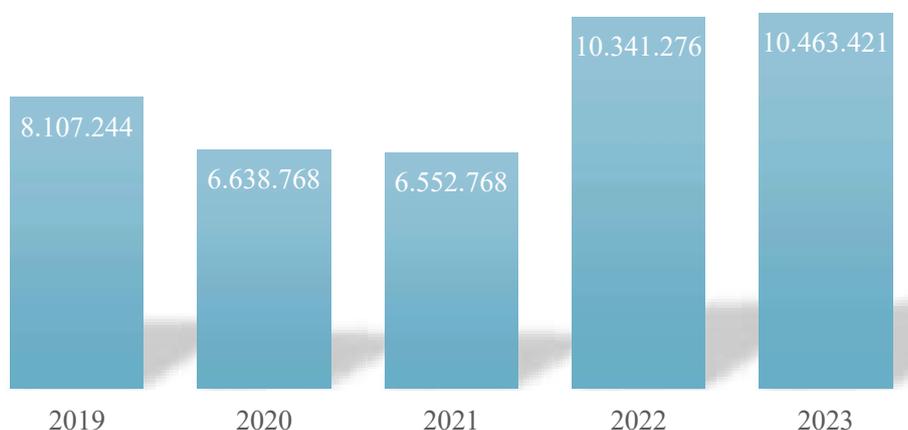
In particolare:

- la voce “Banca Prossima – Fondo di Garanzia”, pari a € 499.392 (al 31.12.2022 a € 499.515), è costituita da un conto strumentale alla costituzione di un pegno da parte dell'Ente a parziale garanzia di IntesaSanpaolo Spa con la quale è stata rinnovata la Convenzione finalizzata a mettere a disposizione delle proprie strutture territoriali degli strumenti finanziari per interventi di recupero del proprio patrimonio nonché di partecipazione a bandi e progetti, a suo tempo sottoscritta con Banca Prossima Spa fusasi per incorporazione in IntesaSanpaolo Spa in data 26/05/2019;
- la voce “altri depositi bancari” è costituita dal saldo attivo dei conti Paypal ed e-commerce.

La voce *disponibilità liquide* al 31.12.2023, pari a € 10.463.421, risulta sostanzialmente allineata con la corrispondente voce al 31.12.2022 pari a € 10.341.276.

Nel grafico di seguito riportato è illustrato l'ammontare delle disponibilità liquide del Sodalizio negli ultimi cinque anni:

Disponibilità 2019 - 2023



Ratei e risconti attivi

Ammontano al 31.12.2023 a € 2.037.593 (al 31.12.2022 € 2.182.958) e sono costituiti interamente dai risconti attivi relativi alle quote di costi già sostenuti, ma di competenza degli esercizi successivi; in particolare tale voce include principalmente costi assicurativi anticipati per € 2.028.602 (al 31.12.2022 € 2.170.728). La quota residua pari a € 8.991 è costituita prevalentemente da canoni di manutenzione anticipati.

PASSIVO

Patrimonio Netto

Ammonta al 31.12.2023 a € 5.509.800 (al 31.12.2022 € 5.506.305) ed evidenzia un incremento rispetto al precedente esercizio pari a € 3.495 costituito dall'avanzo dell'esercizio.

Il Club Alpino Italiano è dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, sancita dalla Legge 91/1963; tutte le sue strutture periferiche sono soggetti di diritto privato.

L'Ente sin dalla sua costituzione non ha mai avuto un proprio fondo di dotazione o capitale sociale. Pertanto, le somme risultanti nella voce "Patrimonio netto" sono costituite esclusivamente dagli avanzi degli esercizi precedenti.

I Soci non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, le riserve patrimoniali risultano utilizzabili esclusivamente per il conseguimento delle finalità istituzionali.

Si sottolinea che la voce "Altre riserve", pari a € 1.500.000 (al 31.12.2022 € 1.000.000), quale riclassifica dalla voce "Utili (perdite) portati a nuovo", è conseguente alla costituzione del Fondo di Mutualità, così come già descritto precedentemente alla voce "crediti verso clienti – esigibili oltre l'esercizio successivo".

L'ente non può emettere azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli o valori simili.

Fondi per rischi ed oneri

La voce "Fondi per rischi ed oneri" al 31.12.2023 pari a € 738.667 (al 31.12.2022 € 861.673) risulta analizzata come segue:

	Fondo Rischi Assicurativi		Altri fondi		Fondi per rischi ed oneri	
	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022
Saldo al 01/01	761.673	1.448.543	100.000	150.000	861.673	1.598.543
Accant. dell'es	-	-	-	-	-	-
Decrem. dell'es	(42.956)	(686.870)	(80.050)	(50.000)	(123.006)	(736.870)
Saldo al 31/12	718.717	761.673	19.950	100.000	738.667	861.673

Si evidenzia quanto segue:

- il fondo rischi assicurativi evidenzia nell'esercizio un decremento di € 42.956 quale contributo all'assistenza legale fornito ai Titolari e Qualificati coinvolti nell'incidente del 7 aprile 2018;

- la voce altri fondi, al 31.12.2022 pari a € 150.000, era interamente costituita un Fondo “Spese di assistenza legale e consulenze tecniche” per il triennio 2022-2024 a favore della Sede centrale e delle strutture territoriali come da atto n. 20/2022 del Comitato Direttivo Centrale; tale fondo, già rideterminato al 31.12.2022 nella misura di € 100.000 per il biennio 2023-2024, è stato oggetto di rideterminazione al 31.12.2023 nell’importo di € 19.950 quale prudenziale e ragionevole stima per l’anno 2024.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ammonta al 31.12.2023 a € 591.487 (al 31.12.2022 € 603.732) e registra la seguente movimentazione:

	Fondo INPS		Fondo INPDAP		Fondo Totale	
	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022
Saldo al 01/01	308.353	361.302	295.379	281.817	603.732	643.119
Accant. dell'es	19.494	22.342	36.077	51.021	55.571	73.363
Decrem. dell'es	-	(75.291)	(67.816)	(37.459)	(67.816)	(112.750)
Saldo al 31/12	327.847	308.353	263.640	295.379	591.487	603.732

Il Fondo INPS copre interamente il trattamento di fine rapporto maturato, in base alle normative in vigore, a favore di n. 4 unità del personale, iscritto a tale Istituto previdenziale, in forza a fine esercizio; si precisa che tale forza lavoro include un dipendente che ha cessato il rapporto di lavoro in data 31.12.2023.

Il Fondo INPDAP copre interamente il trattamento di fine rapporto maturato, in base alle normative in vigore, a favore di n. 12 unità del personale, iscritto a tale Istituto previdenziale, in forza a fine esercizio. Tale fondo evidenzia un decremento di € 67.816 relativo alla cessazione del rapporto di lavoro di n° 2 dipendenti, di cui € 18.146 ancora da liquidare alla data del 31.12.2023 e pertanto riclassificato nella voce “debiti verso il personale”.

Complessivamente il personale in forza al 31.12.2023 è costituito da n° 16 unità, n° 2 dirigenti e n° 14 impiegati (al 31.12.2022 n° 18 unità - n° 2 dirigenti e n° 16 impiegati).

La movimentazione della forza lavoro dell’esercizio risulta dettagliata nel prospetto Allegato 7.

Debiti

Ammontano complessivamente al 31.12.2023 a € 12.427.601 (al 31.12.2022 a € 9.925.473) e risultano così analizzati:

Debiti verso fornitori – esigibili entro l’esercizio successivo

Ammontano al 31.12.2023 a € 5.295.337 (al 31.12.2022 € 4.501.530) e risultano così costituiti:

	31/12/2023	31/12/2022
- Debiti verso fornitori	4.008.571	2.854.505
- Debiti verso Sezioni	703.539	1.174.063
- Fatture da ricevere	583.227	472.962
Totale	5.295.337	4.501.530

I debiti verso fornitori includono:

- il debito verso Assicurazioni pari a € 1.641.143 (al 31.12.2022 € 1.405.195) inerente il saldo premi delle polizze Soccorso alpino soci e non soci, Infortuni istruttori, Infortuni soci e non soci, Volontari

CNSAS, RC soci ed istruttori, Tutela legale sezioni e Infortuni e RC soci in attività individuale; l'incremento rispetto al precedente esercizio è dovuto all'incremento del numero dei soci, dei volontari del CNSAS e alla maggiore richiesta da parte dei soci delle coperture in attività individuale.

- il debito verso il Corpo Nazionale Soccorso Alpino pari a € 1.792.813 (al 31.12.2022 € 701.104) è relativo alle rate del trasferimento dei contributi erogati dal Ministero del Turismo a favore del CNSAS, come da Delibera del Comitato Direttivo centrale n. 62/2023.

I debiti verso Sezioni al 31.12.2023 evidenziano un decremento rispetto al precedente esercizio. Tale voce include principalmente:

- l'importo di € 214.787 per i lavori idrici nei rifugi, € 100.0000 per il sostegno alla Montagna Terapia ed € 43.312 per il sostegno di attività di turismo scolastico sostenibile, progetti finanziati con le risorse di cui alla convenzione Ministero del Turismo – Club Alpino Italiano;
- i contributi stanziati a favore di AGAI e CAAI per € 103.650 (al 31.12.2022 € 61.200);
- il contributo straordinario alla Sezione SAT per la ricostruzione del rifugio Spruggio-G. Tonini per € 50.000 (al 31.12.2022 € 50.000) e alla Sezione di Potenza per l'intervento di adeguamento funzionale del rifugio "Fontane delle Breccie" per € 49.992.

Debiti tributari – esigibili entro l'esercizio successivo

Ammontano al 31.12.2023 a € 27.396 (al 31.12.2022 € 104.271) e risultano così costituiti:

	31/12/2023	31/12/2022
- Debito IRPEF	22.454	13.447
- Debito IVA	4.942	80.818
- Debito per imposta sostitutiva	-	2.572
- Debito IRAP	-	7.434
Totale	27.396	104.271

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale – esigibili entro l'esercizio successivo

Ammontano al 31.12.2023 a € 26.286 (al 31.12.2022 € 26.251) e risultano così costituiti:

	31/12/2023	31/12/2022
- Debiti previdenziali	25.709	25.885
- Quote sindacali	577	366
Totale	26.286	26.251

Altri debiti – esigibili entro l'esercizio successivo

Gli altri debiti - entro 12 mesi ammontano al 31.12.2023 a € 7.078.582 (al 31.12.2022 € 5.293.421) e risultano così costituiti:

	31/12/2023	31/12/2022
- Note di credito da emettere	1.336	69.919
- Clienti c/anticipi	42.985	86.288
- Debiti diversi	340.245	730.056
- Note spese da rimborsare	27.508	31.974
- Debiti verso il personale	166.191	138.888
- Debito "Il CAI per il Nepal"	17.410	17.410
- Debito "Fase ricostruzione centro Italia"	2.594	2.594
- Debito "Aiutiamo le montagne di nord est"	14.594	32.692
- Debito per Fondo stabile pro rifugi	2.015.301	1.616.941

- Debito per Attività MITUR	4.450.418	2.566.659
Totale	7.078.582	5.293.421

In particolare:

- la voce *Debiti diversi* include principalmente:

- il saldo, pari a € 42.500 (al 31.12.2022 € 42.500), del contributo annuale al Museo Nazionale della Montagna;
- i contributi verso i Gruppi regionali e provinciali del CAI per le attività svolte dai medesimi per € 82.854 (al 31.12.2022 € 98.132);
- i contributi in favore degli OTTO, erogati tramite i Gruppi regionali o provinciali, per € 67.412 (al 31.12.2022 € 124.467);
- gli importi stanziati per il progetto “Alpinismo: ama, rispetta, comunica per € 6.864 (al 31.12:2022 € 22.418).

- il debito “*Il CAI per il Nepal*”, pari a € 17.410, invariato rispetto al precedente esercizio, è costituito dalle somme residue destinate a progetti di ricostituzione delle normali condizioni di vita della popolazione nepalese colpita dal sisma del 25 aprile 2015.

- il debito “*Fase ricostruzione centro Italia*” pari a € 2.594, invariato rispetto al precedente esercizio, è costituito dalle somme residue destinate agli interventi messi a punto dalle Sezioni aventi sedi e/o rifugi o attività nelle zone del cratere sismico. Tale voce nell’esercizio non evidenzia alcuna movimentazione.

- il debito “*Aiutiamo le montagne di nord est*” pari a € 14.594, (al 31.12.2022 € 32.692), è costituito dalle somme residue raccolte presso Soci e realtà territoriali del Sodalizio, nonché singole persone od organizzazioni, destinate al ripristino della rete sentieristica e dei rifugi in Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino e Alto Adige a seguito della eccezionale ondata di maltempo dell’ottobre 2018. Tale voce nell’esercizio evidenzia un decremento di € 18.098 relativo al versamento del saldo al Gruppo Provinciale Trentino.

- il *Fondo stabile pro rifugi* pari a € 2.015.301 (al 31.12.2022 € 1.616.941) rappresenta il debito verso le Sezioni per il funzionamento del Fondo medesimo istituito dall’Assemblea dei Delegati di Varese del 20 - 21 maggio 2006 avente come obiettivi il mantenimento del patrimonio dei rifugi di proprietà delle sezioni del Club Alpino Italiano, il sostegno rivolto in particolare alle sezioni fortemente impegnate per i rifugi nonché il supporto ad interventi finalizzati all’adeguamento, alla messa a norma ed alla manutenzione straordinaria dei rifugi.

Il Fondo registra la seguente movimentazione:

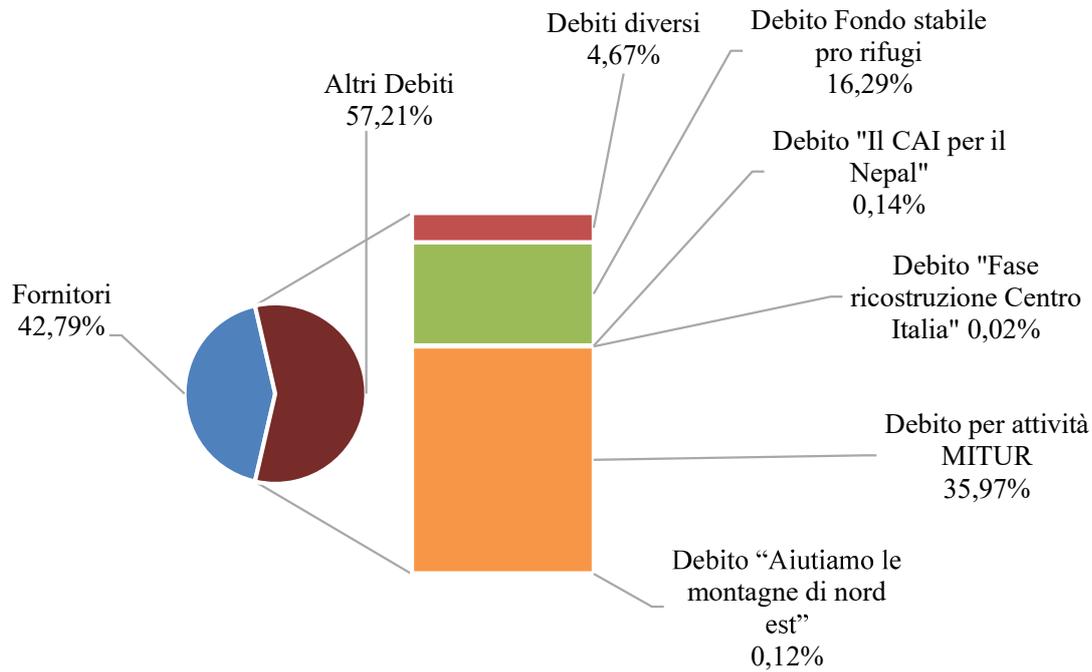
	31/12/2023	31/12/2022
Saldo 01/01	1.616.941	1.462.382
Utilizzo dell’esercizio	(600.312)	(781.864)
Quota accantonamento dell’esercizio	998.672	936.423
Saldo 31/12	2.015.301	1.616.941

L’accantonamento dell’esercizio, complessivamente pari a € 998.672 (nel 2022 € 936.423), è costituito da Quota Soci per € 811.242 (nel 2022 € 765.003) e dalla Quota Reciprocità Rifugi per € 182.976 (nel 2022 € 171.420).

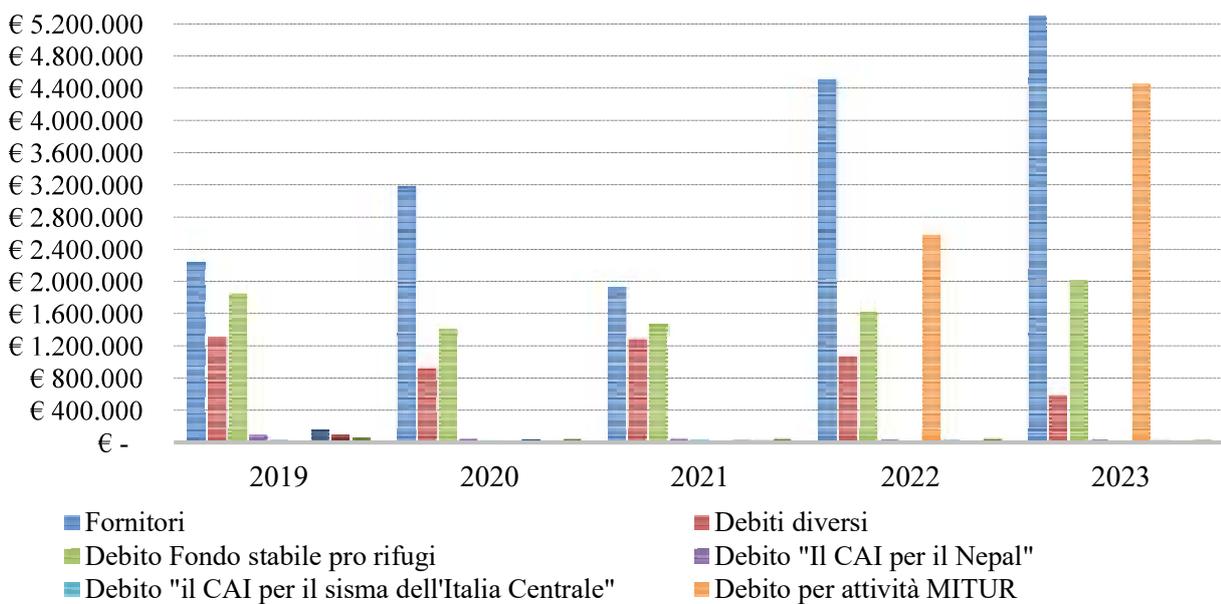
- il debito per le attività finanziate con le risorse MITUR di cui alla Convenzione firmata in data 06.12.2022 pari a € 4.450.418 al 31.12.2023 è costituito principalmente come segue:

- debiti per manutenzione REI per € 353.048 (nel 2022 € 0)
- debiti verso le sezioni per i lavori idrici nei rifugi per € 74.800 (nel 2022 € 31.795);
- debiti verso il CNSAS per la fruibilità gratuita del servizio di Georesq per tutti i frequentatori della montagna per € 151.000 (nel 2022 € 539.500);
- debiti verso i Gruppi regionali e provinciali per il progetto CAI per la realizzazione e gestione di siti naturali per l'arrampicata per € 210.000 (nel 2022 € 420.000);
- debiti verso le sezioni per corsi di formazione BLDS per titolati € 180.280 (nel 2022 € 200.000);
- debiti per l'acquisto di DAE per i rifugi per € 4.800 (nel 2022 € 16.602);
- debito verso la sezione di Torino per la valorizzazione del Museo della Montagna per € 20.000 (nel 2022 € 20.000);
- debito verso i Gruppi regionali per consulenti SOSEC per € 55.000 (nel 2022 € 60.000);
- debito verso l'Università degli studi di Torino - Dipartimento di Scienze della Terra - per il rilancio delle Attività del Comitato Glaciologico Italiano (CGI) per € 70.000 (nel 2022 € 100.000);
- debiti per corsi di formazione per titolati e qualificati CAI per € 200.205 (nel 2022 € 200.000);
- debiti per il progetto inclusione giovanile per € 1.000 (nel 2022 € 153.880)
- debiti verso le sezioni per il progetto turismo scolastico ecosostenibile per € 80.655 (nel 2022 € 29.875);
- debiti per manutenzione sentiero Italia per € 197.365 (nel 2022 € 0)
- debiti per interventi su Capanna Regina Margherita per € 237.681 (nel 2022 € 0);
- debiti per accesso alla montagna con modalità sostenibile per € 50.000 (nel 2022 € 0);
- debiti per portale prenotazione rifugi per € 300.000 (nel 2022 € 0);
- debiti per attività alpinistiche per € 200.000 (nel 2022 € 0);
- debiti per utilizzo mezzi collettivi per € 100.000 (nel 2022 € 0);
- debiti per il progetto Luoghi APP 3 per € 36.600 (nel 2022 € 36.600);
- debiti per progetto catasto REI per € 158.760 (nel 2022 € 140.000);
- debiti per il progetto rifugi sentinella per € 71.637 (nel 2022 € 39.650);
- debiti per progetto di ricerca su Capanna Regina Margherita per € 48.800 (nel 2022 € 78.000);
- debito per Progetto Academy CAI per € 313.851 (nel 2022 € 421.218);
- debiti per il progetto del laboratorio della dinamica del movimento per € 45.000 (nel 2022 € 0);
- debito per diversi progetti sul Sentiero Italia CAI per € 300.000 (nel 2022 € 0);
- debito per stati genarli del turismo outdoor per € 116.820 (nel 2022 € 0);
- debiti per il progetto labo fluidi per € 58.600 (nel 2022 € 0);
- debiti per progetto acque sorgenti per € 209.037
- debiti per studio dei terreni e delle fondazioni delle strutture rifugi per € 205.856 (nel 2022 € 0);
- debiti per il progetto Pakistan K2 per € 89.800 (nel 2022 € 0);
- debiti diversi MITUR per € 259.820 (nel 2020 € 29.990). La voce comprende principalmente debiti per la produzione di film e spettacoli per € 48.050, € 50.000 per il progetto mostre del Museo ed € 50.000 al Gruppo regionale Umbria per il progetto "Trekking nei rifugi".

Composizione percentuale debiti al 31.12.2023



Trend debiti 2019 – 2023



Si precisa che tutti i debiti in essere alla data del 31.12.2023 sono circoscritti all'area geografica nazionale.

Ratei e Risconti passivi

Tale voce al 31.12.2023 ammonta a € 14.236 (al 31.12.2022 € 10.519) ed è costituita interamente da risconti passivi relativi alle quote di ricavi non di competenza dell'esercizio.

CONTO ECONOMICO

Valore della Produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano a € 8.628.484 (nel 2022 € 8.504.908) e risultano così dettagliati:

	2023	2022
- Quote associative	7.808.303	7.373.415
- Ricavi per servizi diversi	75.024	300.020
- Ricavi da pubblicazioni	97.433	173.241
- Ricavi da attività di promozione	231.379	283.738
- Ricavi da Rifugi	216.138	200.163
- Altri ricavi	200.207	174.331
Totale	8.628.484	8.504.908

Quote Associative

Risultano così ripartite:

	2023	2022
- quota organizzazione centrale	2.885.407	2.721.997
- quota pubblicazioni	1.617.277	1.525.185
- quota assicurazioni	2.422.707	2.283.995
- quota Fondo pro-rifugi	811.242	765.003
Quote associative dell'esercizio	7.736.634	7.296.180
- recupero quote anni precedenti	71.669	77.235
Totale	7.808.303	7.373.415

L'Assemblea dei Delegati 2022 ha ritenuto di non modificare la quota associativa per il 2023 che, pertanto, rimane invariata rispetto al 2022.

Il 2023 registra un numero di soci iscritti al Sodalizio pari a 346.128 con un incremento di soci di 19.818 unità rispetto al 2022 (n. 326.310).

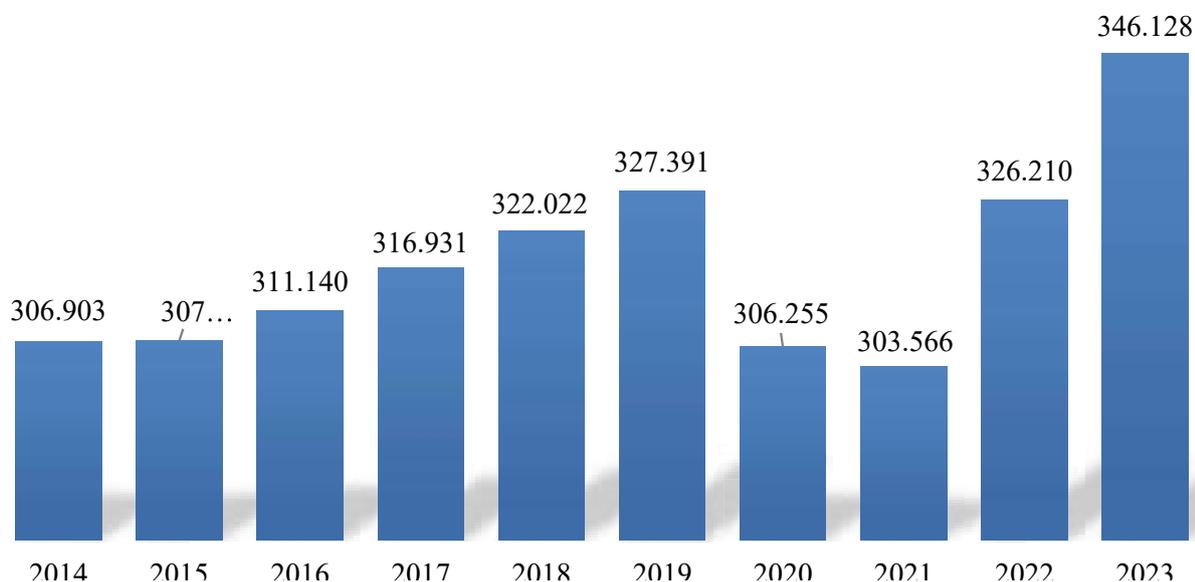
Nel dettaglio le variazioni rilevate sono le seguenti:

- i soci ordinari – inclusi i soci delle Sezioni nazionali - sono n.236.928 con un incremento di n.13.386 soci (n. 223.542 nel 2022), tra questi n. 21.361 (nel 2022 n. 20.262) sono soci ordinari juniores;
- i soci famigliari sono n. 79.786 (n. 75.556 nel 2022) con un incremento di n. 4.230 soci;
- i soci giovani sono n. 29.137 (n. 27.109 nel 2022) con un incremento di n. 2.208 soci;
- i soci ordinari vitalizi sono n. 70 (n. 78 nel 2022) con un decremento di n. 8 soci, oltre a n. 10 soci benemeriti e n. 17 soci onorari (quest'ultima categoria invariata rispetto al 2022).

Si precisa che i minori ricavi derivanti dall'applicazione delle agevolazioni alle quote associative per le famiglie numerose, decisa dal CC nella propria riunione del 23-24 ottobre 2009, ammontano a € 38.472 (nel 2022 € 36.547) e riguardano n 5.496 soci giovani (nel 2022 n. 5.221).

Nel grafico seguente viene illustrato l'andamento delle iscrizioni, comprensive di soci benemeriti ed onorari, al Sodalizio.

Tesseramento 2013 - 2023



Ricavi per servizi diversi

Ammontano nel 2023 complessivamente a € 75.024 (nel 2022 € 300.020) ed includono i ricavi per introiti pubblicitari pari ad € 64.937 (nel 2022 € 101.948) ed i ricavi per abbonamenti pari a € 10.087. (nel 2022 € 10.125).

I ricavi per introiti pubblicitari derivanti dalla raccolta pubblicitaria sul periodico “La Rivista del Club Alpino Italiano” e sullo “Scarpone on line” hanno subito una flessione di € 37.011 dovuta sia al numero di uscite avvenute nell’anno 2023 (5 anziché 6) sia alle modifiche relative alla periodicità di uscita. Le nuove linee di indirizzo generali in merito alle pubblicazioni periodiche del Club Alpino Italiano deliberate nella seconda metà del 2022 dal Comitato centrale di indirizzo e di controllo hanno reintrodotta a partire dall’anno 2023, con la prima uscita nel mese di marzo 2023, la storica denominazione del periodico “La Rivista del Club Alpino Italiano”, con cadenza bimestrale, in sostituzione di quella precedente “Montagne 360” con cadenza mensile, nonché modifiche nel formato, nella foliazione e nella modalità di pubblicazione delle inserzioni pubblicitarie.

Ricavi da pubblicazioni

Ammontano nel 2023 complessivamente a € 97.433 (nel 2022 € 173.241) con un decremento di circa il 43,76%.

Tale voce comprende anche i ricavi, pari a € 16.848 (nel 2022 € 40.159) derivanti dalla vendita dei volumi editi in collaborazione con le case editrici Adriano Salani, Ponte alle Grazie, Laterza e Hoepli.

Ricavi da attività di promozione

Ammontano nel 2023 complessivamente a € 231.378 (nel 2022 € 283.738). Tale voce include l’importo di € 222.567 per la vendita di tessere, distintivi e gadgets (nel 2022 € 276.307) e royalties per € 8.811 (nel 2022 € 7.431) derivanti dalla collaborazione con Ziel Srl.

Ricavi da Rifugi

Ammontano nel 2023 complessivamente a € 216.138 (nel 2022 € 200.163).

Sono composti dalla quota per la reciprocità rifugi pari a € 182.976 (nel 2022 € 171.420), dai ricavi derivanti dall'affitto dell'attrezzatura del Laboratorio del Centro Studi Materiali e Tecniche presso il Capannone di Taggì (PD) per € 11.693 (nel 2022 € 8.743) nonché da ricavi derivanti dai rifugi della Sede centrale per € 21.470 (nel 2022 € 20.000).

Altri ricavi

Ammontano nel 2023 complessivamente a € 198.380 (nel 2022 174.331). Tale voce include le quote per le iscrizioni ai corsi organizzati dagli Organi tecnici centrali operativi per € 13.143 (nel 2022 € 18.717) e quelle relative ai corsi nazionali di formazione per docenti riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione per € 106.570 (nel 2022 € 96.150), oltre al recupero di spese per spedizioni alle Sezioni e di e-commerce per € 22.787 (nel 2022 € 28.185).

Tale voce include, inoltre, i contributi solari in conto energia derivanti dalla vendita al gestore A2A dell'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico della Sede centrale pari a € 1.827 (nel 2022 € 2.033) nonché il rimborso di multe ed ammende anticipate dall'Ente per € 1.833 (nel 2022 € 1.891).

Variatione delle rimanenze di prodotti finiti

Ammonta a € (29.439) (nel 2022 € (44.155)), e rappresenta la somma algebrica dei valori delle rimanenze finali ed iniziali di prodotti finiti esposte nell'attivo circolante.

Altri ricavi e proventi

I **contributi in conto esercizio** ammontano a € 12.787.319 (nel 2022 € 12.920.633) e sono così costituiti:

	2023	2022
Ministero del Turismo <i>finalizzati alle attività del Club Alpino Italiano per € 1.000.000 (nel 2022 € 1.000.000) e per le attività del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico per € 5.189.947 (nel 2022 € 5.189.947)</i>	6.189.947	6.189.947
Ministero del Turismo (legge n. 208/2015, art. 1, co. 480) <i>Annualità 2022 -2024</i>	4.797.686	5.000.000
Altri enti: - € 1.718.398 (nel 2022 € 1.684.426) dal CNSAS quale supporto al sostenimento degli oneri assicurativi dei volontari del medesimo Soccorso, - € 14.724 (nel 2022 € 10.000) dal Parco Nazionale del Pollino, - € 12.600 (nel 2022 12.600) da AICS Tirana per il progetto Naturkosovo - € 8.464 (nel 2022 € 8.732) da Ministero della Cultura per acquisto libri Biblioteca Nazionale - € 5.000 da Regione Molise per progetto del Servizio Valanghe Italiano - € 40.500 da ASVI per il progetto Energy- Agire per l'ambiente	1.799.686	1.730.686
Totale	12.787.319	12.920.633

Si evidenzia che il contributo del Ministero del Turismo (legge n. 208/2015, art. 1, co. 480) – Annualità 2022-2024 ammonta complessivamente nel 2023 a € 5.000.000, così come nel precedente esercizio. Si precisa che nell'esercizio 2023, così come dettagliato nel prospetto Allegato 8 le suddette risorse sono state utilizzate per € 202.314 per investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali

(rispettivamente € 106.263 e € 96.051, come specificamente dettagliato nel commento alle specifiche voci); pertanto alla voce *contributi in conto esercizio* del conto economico dell'esercizio 2023 risulta iscritto l'ammontare netto di € 4.797.686.

Gli **altri ricavi e proventi** ammontano a € 2.228.167 (nel 2022 € 1.741.353) e sono così costituiti:

	2023	2022
- Proventi da assicurati <i>relativamente ai premi addebitati alle Sezioni per l'integrazione dei massimali infortuni per n° 29.518 soci (nel 2022 n° 28.581), infortuni e soccorso alpino non soci, spedizioni extraeuropee e quota parte infortuni titolati, infortuni soci in attività individuale, rc in attività individuale</i>	1.510.559	1.386.798
- Ricavi utilizzo locali di proprietà da parte di terzi	10.800	12.649
- Altri proventi <i>principalmente dovute a: sopravvenienze attive per € 240.354 (nel 2022 € 340.012) e € 1.788 (nel 2022 € 1.891 per rimborso multe ed ammende anticipate dall'ente)</i>	242.142	341.906
- Economie PEI 2022	464.666	-
Totale	2.228.167	1.741.353

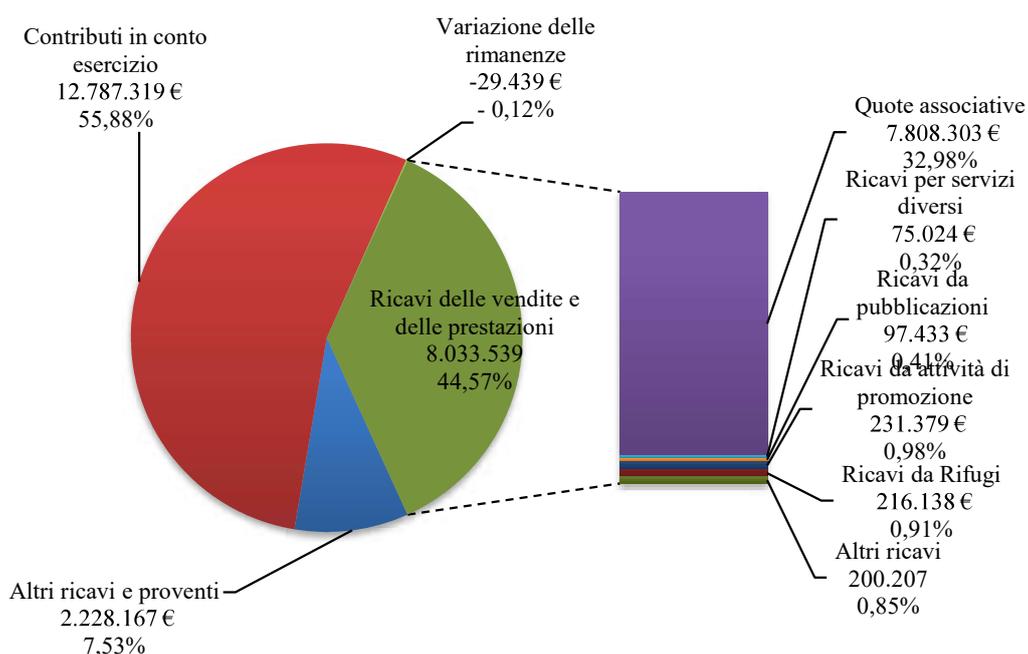
In particolare si evidenzia quanto segue:

- l'ammontare delle *sopravvenienze attive* complessivamente pari a € 240.354 (nel 2022 € 340.012) sono costituite principalmente dalle royalties sulla vendita dei libri maturate negli anni dal 2019 al 2022 per € 12.079, dall'adeguamento del fondo spese legali per € 74.773, dallo stralcio di debiti per € 105.372 nonché da minor costi relativi agli anni pregressi per € 46.861;

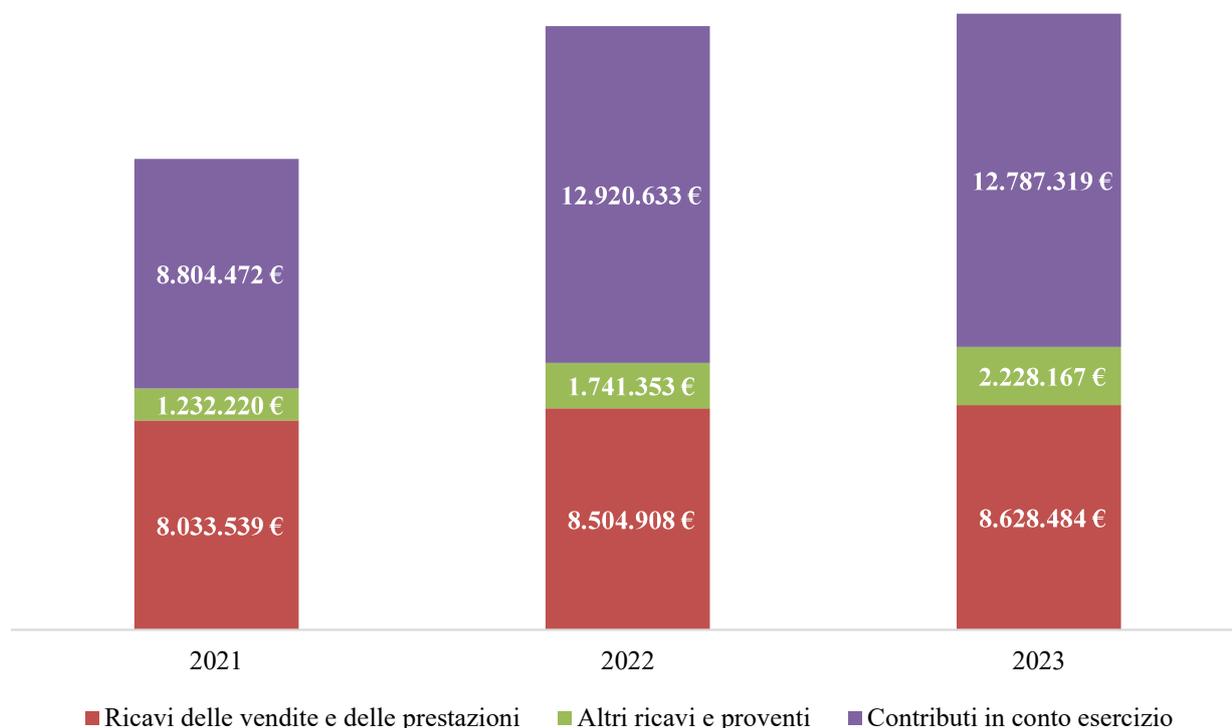
- la voce Economie PEI 2022 pari a € 464.666 è costituita da minor costi sostenuti nell'anno 2023 rispetto a quelli deliberati per i progetti afferenti al Piano Esecutivo d'Intervento (PEI) 2022, così come specificamente dettagliato nel prospetto Allegato 8.

Si conferma la costante capacità di autofinanziamento del Sodalizio, che presenta un tasso di autonomia finanziaria pari al 53,40% (51,50% nel 2022).

Valore della produzione nel 2023



Valore della Produzione 2021 – 2023 (escluso la Variazione delle rimanenze)



Costi della Produzione

Costi per acquisto merci e materiale di consumo

Ammontano nel 2023 a € 277.649 (nel 2022 € 356.039) e sono costituiti dai costi di acquisto dettagliati come segue:

	2023	2022
Cancelleria, stampati, materiale di consumo	40.802	57.904
Distintivi, tessere e gadgets	191.295	232.926
Materiale didattico, tecnico, depliant, etc.	29.814	46.470
Opere	15.738	16.614
Materiale COVID-19	-	2.125
Totale	277.649	356.039

Si precisa che tale voce nell'esercizio 2023 include i costi di cancelleria, stampati e materiale di consumo, così come suggerito nelle considerazioni del MEF in merito all'analisi del bilancio dell'Ente dell'esercizio 2022. Conseguentemente per l'esercizio 2022 è stata effettuata opportuna riclassifica dalla voce "oneri diversi di gestione" alla voce "costi per acquisto merci e materiale di consumo" per omogeneità di confronto.

Costi per servizi

Ammontano nel 2023 a € 21.904.483 (nel 2022 € 21.246.195) e risultano così dettagliati:

	2023	2022
- Spese generali	1.105.755	915.430
- Spese collaborazioni /consulenze professionali	278.764	101.258
- Stampa sociale	1.082.016	1.846.602

- Assicurazioni	5.998.881	5.108.508
- Costi per pubblicazioni	130.205	205.161
- Coord. OTCO, Progetti MIUR	114.017	106.055
- Attività OTCO e contributi OTTO	926.016	846.057
- Attività di comunicazione	392.510	236.452
- Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico	5.189.947	5.189.947
- Contributi attività istituzionali	561.802	660.265
- Immobili e rifugi	1.006.391	974.810
- Altri costi per il personale	44.003	55.214
- Risorse MITUR	5.074.176	5.000.436
Totale	21.904.483	21.246.195

Spese generali

Ammontano nel 2023 complessivamente a € 1.105.755 (nel 2022 € 915.430); si registra un incremento complessivo di tali spese di circa 17,21%.

In particolare si segnalano, l'incremento del rimborso delle spese di viaggio per le attività degli Organi istituzionali pari a € 163.360 (nel 2022 € 143.502), dei costi di organizzazione dell'assemblea ordinaria Biella per € 86.061 (nel 2022 € 107.293 comprendevano sia dell'assemblea ordinaria di Bormio che quella straordinaria di Milano), dei costi di energia elettrica, acqua e di riscaldamento per € 26.571 (nel 2022 € 55.693).

Registrano, inoltre, un decremento anche i costi di manutenzione della Sede di Via Petrella pari a € 74.347 (nel 2022 € 112.260) ed un live incremento i costi di gestione del sistema informativo dell'Ente pari a € 208.611 (nel 2022 € 202.949).

Spese per collaborazioni/consulenze professionali per la Sede Centrale

Ammontano nel 2023 a € 278.764 (nel 2022 € 101.258).

Si precisa che trattasi di prestazioni professionali svolte da esperti di provata competenza ed attinenti a professionalità non reperibili in ambito interno all'Ente. Tali incarichi sono stati conferiti in osservanza di quanto previsto dall'art.7, comma 6, del D.Lgs. 30.03.2001, n.165 nonché dall'art.1, comma 11, della Legge 30.12.2004, n. 311. Tali incarichi sono stati sottoposti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti e sono stati iscritti a bilancio in unica voce.

La voce include l'importo di € 188.176 relativa agli incarichi conferiti nell'ambito dei Progetti finanziati con le risorse straordinarie MITUR.

Stampa sociale

Ammontano nel 2023 complessivamente a € 1.082.016 (nel 2022 € 1.846.602) e comprendono le spese sostenute per la pubblicazione di n. 5 uscite del bimestrale della Rivista del Club Alpino Italiano, un'uscita delle lettere del CAI e il restyling dello Scarpone on Line.

Le nuove linee di indirizzo generali in merito alle pubblicazioni periodiche del Club Alpino Italiano deliberate nella seconda metà del 2022 dal Comitato centrale di indirizzo e di controllo hanno rintrodotto a partire dall'anno 2023, con la prima uscita nel mese di marzo 2023, la storica denominazione del periodico "La Rivista del Club Alpino Italiano", con cadenza bimestrale, in sostituzione di quella precedente "Montagne 360" con cadenza mensile, nonché modifiche nel formato, nella foliazione e nella modalità di pubblicazione delle inserzioni pubblicitarie.

Nella tabella seguente ne vengono disaggregati i costi:

	2023	2022
- carta, stampa fascettario, bancalatura, celophanatura e postalizzazione	493.807	1.018.035
- redazione/articolisti	157.381	214.342
- spedizione in abbonamento postale	409.112	419.601
- Costi per resi vendita in edicola	-	194.624

- Nuovo Layout Lo Scarpone on Line	21.716	-
Totale	1.082.016	1.846.602

Assicurazioni

Ammontano nel 2023 a € 5.998.881 (nel 2022 € 5.108.508).

Tale voce include principalmente i seguenti costi:

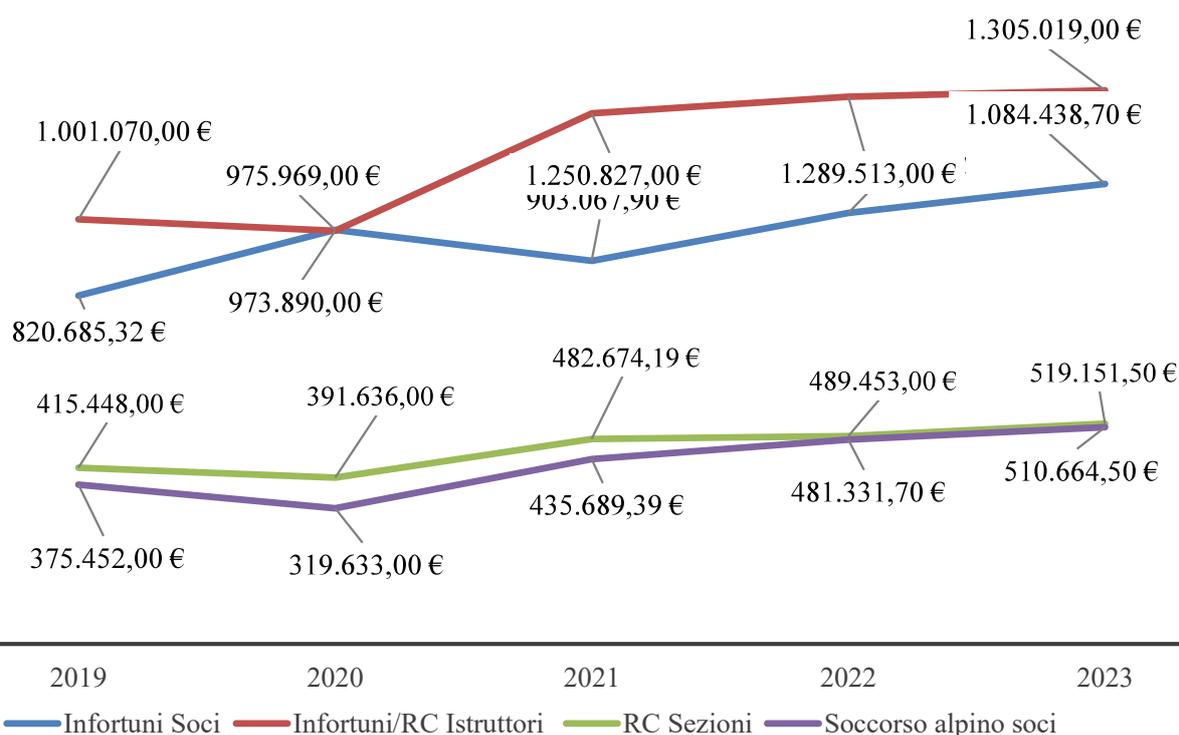
	2023	2022
infortuni soci e non soci	1.579.129	1.243.179
infortuni/RC titolati e qualificati	1.305.018	1.099.050
soccorso alpino soci e non soci	510.664	367.126
RC sezioni	656.126	526.524
spedizioni Extra Europee	25.810	15.080
tutela legale sezioni	48.413	42.384
infortuni volontari CNSAS	1.717.638	1.723.699

Per l'anno 2023 il costo della polizza infortuni soci comprende il costo di € 470.798 (nel 2022 € 405.040) relativo all'attivazione a domanda di n° 3.203 (n° 2.780 nel 2022) coperture infortuni soci in attività personale combinazione A e n° 328 (n° 270 nel 2022) coperture infortuni soci in attività individuale combinazione B, mentre il costo della polizza RC sezioni comprende il costo di € 136.975 (nel 2022 € 135.262) relativo all'attivazione a domanda di n° 10.958 (nel 2022 n° 10.821) coperture responsabilità civili in attività individuale. La polizza infortuni comprende anche i costi relativi alla polizza di Montagnaterapia per € 23.640 (nel 2022 € 18.228) e malattia ETS per € 10.240 (nel 2022 € 4.186).

Sono stati, inoltre, sostenuti i costi per le seguenti polizze: immobili di proprietà € 14.580 (nel 2022 € 15.308), polizze per la Sede Legale € 14.718 (nel 2022 € 14.000), polizza Rc Ministeriale € 760 (nel 2022 € 760), all risk trasporti per palestre per € 1.500 (nel 2022 € 1.500) e servizi in materia assicurativa e formazione sul territorio per € 15.935 (nel 2022 € 34.287).

Trend costi delle principali polizze assicurative 2019 -2023

(costi depurati delle coperture in attività individuali soci)



Costi per pubblicazioni

Ammontano nel 2023 a € 130.205 (nel 2022 € 205.161); comprendono i costi di ristampa del volume “L’alpinismo è tutto un mondo” e “Il Camporosso”.

Tale voce include, inoltre, i costi di acquisto dei volumi realizzati con la casa editrice Salani: “La montagna si scrive in stampatello”, “Manuale per giovani stambecchi”, “Il Grande cielo”, “I Giorni veri” e con Hoepli “L’altro K2”.

Si segnalano anche i costi sostenuti per l’acquisto della cartografia ufficiale del sentiero CAI pari a € 8.715.

I costi di gestione del magazzino esterno ammontano a € 11.660 (nel 2022 € 19.509).

Coordinamento OTCO e Progetti MIUR

Nel 2023 sono stati sostenuti costi per € 114.017 (nel 2022 € 106.055), di cui € 12.000 per il concorso “Sbulliamoci: smontiamo i bulli e le bulle”, € 8.534 per il coordinamento OTCO/SO, € 7.183 per il Gruppo Grandi carnivori e € 98.300 per lo svolgimento di corsi nazionali di formazione per docenti riconosciuti dal Ministero dell’Istruzione che si sono tenuti a Dobbiaco, Salerno, Cavallino Treponti (VE), Campigna (FC), San Lorenzo Dorsino - Spormaggiore (Tn) e Viterbo.

Costi per le attività OTCO e Strutture Operative

I costi per le attività OTCO e SO – afferenti ai soli costi per servizi – nel 2023 ammontano a € 926.016 (nel 2022 pari a € 846.057) e sono relativi all’attività svolta dagli Organi tecnici centrali operativi e dalle Strutture Operative.

Tra le voci più significative si segnalano: i contributi agli Organi Tecnici Territoriali Operativi per l’attività di formazione, corsi ed aggiornamenti per € 186.256 (nel 2022 pari a € 162.417), le attività di studi e ricerca su freni, discensori ed usura delle corde svolte dal Centro Studi Materiale e Tecniche per € 28.175 (nel 2022 pari a € 31.651) e rimborsi per attività svolte sul territorio per € 66.770.

I rimborsi spese di viaggio, vitto ed alloggio per l’attività di funzionamento degli OTCO ammontano a € 119.510 (nel 2022 € 178.617) mentre i rimborsi viaggi e pernottamento per l’attività di formazione svolta dagli OTCO ammontano a € 68.137 (nel 2022 € 55.422).

Tale voce include, altresì, i contributi destinati, secondo i criteri definiti dall’OTCO Rifugi, alle Sezioni proprietarie di rifugi e finalizzati alla manutenzione ordinaria degli stessi nella misura di € 218.750 (nel 2022 pari a € 218.750).

Costi per l’attività di comunicazione e progetti

Assommano nel 2023 a € 392.510 (nel 2022 € 236.452). Comprendono principalmente i costi per:

- organizzazione dell’Ufficio Stampa per € 90.366 (nel 2022 € 87.271);
- formazione in materia di marchi e sorveglianza su tutti i marchi già registrati per € 8.595 (nel 2022 € 5.411);
- servizi di consulenza specifica in materia di Terzo Settore alle Sezioni, fornita dalla Cooperativa Montagna e Servizi, per € 60.000 (nel 2022 pari a € 71.454);
- il progetto Naturkosovo realizzato in collaborazione con AICS Tirana per € 12.747;
- il progetto Energy- Agire a scuola per l’ambiente realizzato in collaborazione con ASVIS.

Spese per le attività del C.N.S.A.S.

Nel 2023 è stato complessivamente assegnato un contributo pari a € 5.189.947 (nel 2022 € 5.189.947) interamente finalizzato all’attività istituzionale del CNSAS così come definita dalle leggi 18 febbraio 1992, n.162 e 21 gennaio 2001, n.74, nonché dalle successive modificazioni ed integrazioni.

Contributi attività istituzionali

Risultano dettagliati come segue:

	2023	2022
- attività dei Gruppi regionali	208.102	199.674
- attività A.G.A.I	36.200	36.200
- attività C.A.A.I.	25.000	25.000
- attività istit.li a favore di Sezioni ed altri Enti	82.500	146.913
- Festival di Trento	100.000	100.000
- Museo Nazionale della Montagna / CISDAE	100.000	85.000
- ASSOMIDOP	10.000	10.000
- Montagnaterapia	-	42.513
- Casa della Montagna di Amatrice	-	14.965
Totale	561.802	660.265

La voce contributi per attività istituzionali a favore di Sezioni ed altri Enti comprende il contributo di € 15.000 alla Sezione di Bergamo per la gestione del Palamonti, nonché contributi a favore di altre Sezioni del Club Alpino Italiano ed altre associazioni per € 67.500.

Come previsto dalla Convenzione in essere a partire dal 2023 con la Sezione di Torino del Club Alpino e il Museo della Montagna, il contributo al Museo della Montagne comprende il rimborso delle spese sostenute per la gestione dei locali (utenze) della Biblioteca del Club Alpino Italiano.

Immobili e rifugi

Ammontano nel 2023 a € 1.006.391 (nel 2022 € 974.810) e sono costituiti principalmente da:

- i costi di gestione del laboratorio di Villafranca Padovana pari a € 1.207 (nel 2022 € 3.075) e per la manutenzione della Sede Legale per € 10.996 (nel 2022 € 24.554);
- l'accantonamento al Fondo stabile pro-rifugi pari a € 994.218 (nel 2022 € 936.423).

Altri costi per il personale

Nel 2023 assommano a € 44.003 (nel 2022 € 55.214). Corrispondono a costi non riconducibili alle retribuzioni quali principalmente: i costi per il servizio sostitutivo di mensa pari a € 19.752 (nel 2022 € 17.862), la formazione pari a € 6.040 (nel 2022 € 19.037), il rimborso di spese viaggio per trasferte pari a € 10.244 (nel 2022 € 6.869), le borse di studio per i figli dei dipendenti per € 3.300 (nel 2022 € 3.650) nonché per la somministrazione di lavoro-quota agenzia pari a € 2.780 (nel 2022 € 7.348).

Risorse straordinarie MITUR

Il totale dei costi sostenuti per le attività finanziate con la convenzione Ministero del Turismo – Club Alpino Italiano ammontano ad € 5.074.176 e sono analiticamente dettagliate nell'Allegato 8.

Tale voce non include l'importo di € 188.176 relativa agli incarichi conferiti nell'ambito dei Progetti finanziati con le risorse straordinarie MITUR, riclassificati alla voce Spese per collaborazioni/consulenze professionali per la Sede Centrale

Costi per il godimento beni di terzi

Sono di seguito analizzati:

	2023	2022
Affitti e locazioni passive	-	5.485
Diritti, licenze, brevetti	26.351	78.031
Noleggi attrezzature di terzi	34.437	34.370
Noleggio auto	12.942	11.929
Totale	73.730	129.815

I costi relativi a diritti, licenze e brevetti afferiscono principalmente all'acquisizione dei diritti non commerciali di film. In particolare "I custodi dei confini" di Luigi Tassi e 4 film di Arnold Fanck. Il noleggio di attrezzature di terzi include principalmente il noleggio di bus per le uscite inerenti il Progetto Energy ed eventi dell'Ente per € 22.602 (nel 2022 € 0)

Costi per il personale

I costi per il personale dipendente risultano così suddivisi:

	2023	2022
Retribuzioni	708.678	714.211
Oneri sociali	173.665	169.164
Quota TFR	55.570	77.919
Totale	937.913	961.294

I costi inerenti le retribuzioni e gli oneri sociali per il personale sono rimasti sostanzialmente invariati tenuto conto delle dimissioni di due dipendenti inquadrati nell'area Assistenti, a far data rispettivamente dal 31 gennaio e 15 novembre 2023 e degli adeguamenti previsti per il CCNL dirigenti.

Per quanto riguarda la movimentazione dell'organico in forza all'Ente si rimanda a quanto dettagliato nell'Allegato 7.

I costi del personale incidono nella misura del 3,98% (nel 2022 del 4,17%) sul costo totale della produzione.

Non sono stati corrisposti nell'esercizio 2023 compensi agli Amministratori ed ai Revisori.

Variatione delle rimanenze di merci

Ammonta nel 2023 a € 21.387 (nel 2022 € 5.062) e rappresenta la somma algebrica dei valori delle rimanenze iniziali e finali delle merci esposte nell'attivo circolante.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano nel 2023 a € 103.986 (nel 2022 € 123.001) e risultano così suddivisi:

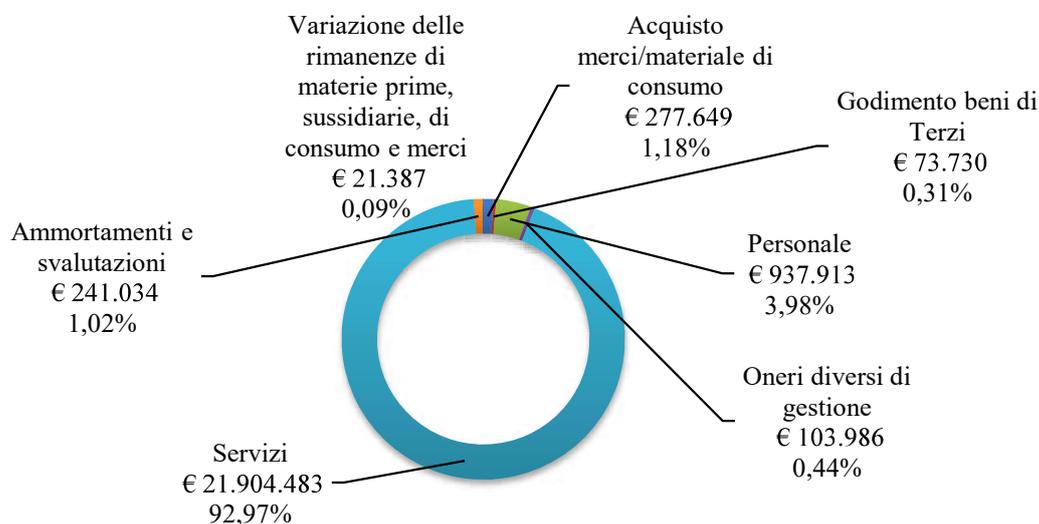
	2023	2022
Imposte, tasse, tributi vari e ammende	49.078	53.874
Altri oneri di gestione	-	6.172
Sopravvenienze passive	54.908	62.955
Totale	103.986	123.001

La voce "Imposte, tasse, tributi vari e ammende" include il costo relativo all'IMU per € 32.550 (nel 2022 € 32.549).

La voce "Sopravvenienze passive" include € 52.549 (nel 2022 € 56.415) per costi di competenza dell'esercizio precedente e € 2.359 (nel 2022 € 6.539) per rimborsi spese viaggio pervenuti dopo la chiusura dell'esercizio precedente.

Si precisa che i costi di cancelleria, stampati e materiale di consumo che nel bilancio 2022 erano inclusi in tale voce sono stati riclassificati per omogeneità di confronto alla voce *costi per acquisto merci e materiale di consumo*, come già precedentemente commentato.

Costi della Produzione nel 2023



Proventi e Oneri Finanziari

I **proventi finanziari** ammontano a € 25 (nel 2022 € 40) e sono così dettagliati:

	2023	2022
Interessi attivi su prestiti al personale	22	35
Interessi attivi c/c bancario	3	5
Totale	25	40

Gli **oneri finanziari** ammontano a € 7.316 (nel 2022 € 7.768) e sono interamente costituiti da spese bancarie.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli “*Impegni*” in essere al 31.12.2022 assommavano ad € 3.846.604, ed erano costituiti dal valore dei lavori eseguiti per la realizzazione degli “Impianti Progetto CAI Energia 2000”, i cui collaudi si sono conclusi nel 2009, finanziati dalla Regione Veneto, Regione Piemonte e Regione Valle d’Aosta e concessi in uso alle Sezioni proprietarie dei Rifugi presso cui sono stati installati:

Preso atto che risulta decorso il periodo di 10 anni dalla data di approvazione del certificato di collaudo dei lavori, di mantenimento della destinazione d’uso di tali impianti, nel corso dell’esercizio 2023 si è concluso il trasferimento degli impianti alle Sezioni interessate.

Non risultano passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Ulteriori informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile

In merito alle informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile si precisa quanto segue:

- Non sono state effettuate nell'esercizio e in esercizi precedenti rivalutazioni o riduzioni di valore alle immobilizzazioni immateriali e materiali.
- L'Ente non possiede partecipazioni né direttamente né tramite società fiduciaria o per interposta persona.
- Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali sui beni societari.
- Non vi sono operazioni e saldi significativi denominati in valuta estera in essere al 31 dicembre 2023.
- Non vi sono crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.
- Nell'esercizio e in esercizi precedenti non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.
- Non vi sono proventi da partecipazioni.
- L'Ente non ha emesso strumenti finanziari.
- Non risultano finanziamenti effettuati dai Soci all'Ente; inoltre non risultano attribuiti a singoli Soci particolari diritti riguardanti l'amministrazione dell'Ente o la distribuzione di utili.
- L'Ente non può costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare.
- L'Ente non può contrarre finanziamenti destinati ad uno specifico affare.
- L'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria.
- L'Ente non ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato.
- Non risultano significativi rischi e benefici derivanti da accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

PROPOSTA DESTINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Consiglieri, Vi invitiamo pertanto ad approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 nei documenti che lo compongono così come presentato Vi.

Vi proponiamo, inoltre, di destinare l'avanzo dell'esercizio pari a € 3.495 così come previsto dalla tipologia dell'Ente, all'incremento del patrimonio netto nella voce costituita dagli avanzi di amministrazione denominata "Utili portati a Nuovo".

Milano, ... marzo 2024

IL DIRETTORE
(f.to Matteo Canali)

 canali matteo
01.03.2024
15:40:41
GMT+00:00

IL PRESIDENTE GENERALE
(f.to Antonio Montani)

 Montani
Antonio
01.03.2024
14:38:30
GMT+00:00

CLUB ALPINO ITALIANO

Conto economico riclassificato (Decreto MEF 27.03.2013)

	Anno 2023	Anno 2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	22.408.871	22.353.620
a) contributo ordinario dello Stato	0	0
b) corrispettivi da contratto di servizio	0	0
c) contributi in conto esercizio	10.987.633	11.213.607
d) contributi da privati	1.799.687	1.707.026
e) proventi fiscali e parafiscali	0	0
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	9.621.551	9.432.987
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-29.439	-44.155
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incremento di immobili per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi	1.235.099	813.274
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0	0
b) altri ricavi e proventi	1.235.099	813.274
Totale valore della produzione (A)	23.614.531	23.122.739
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	277.649	356.039
7) per servizi	21.860.480	21.190.981
a) erogazione di servizi istituzionali	0	0
b) acquisizione di servizi	21.418.356	20.946.221
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	278.764	101.258
d) compensi e rimborsi agli organi di amministrazione e controllo	163.360	143.502
8) per godimento di beni di terzi	73.730	129.815
9) per il personale	981.916	1.016.508
a) salari e stipendi	708.678	714.211
b) oneri sociali	173.665	169.164
c) trattamento di fine rapporto	55.570	77.919
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	44.003	55.214
10) ammortamenti e svalutazioni	241.034	245.611
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	44.010	55.283
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	197.024	190.328
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21.387	5.062
12) accantonamento per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	103.986	123.001
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0	0
b) altri oneri diversi di gestione	103.986	123.001
Totale costi (B)	23.560.182	23.067.017
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	54.349	55.722
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni		0
16) altri proventi finanziari	25	40
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	22	35
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	3	5
17) interessi e altri oneri finanziari	7.316	7.768
a) interessi passivi	0	0
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0	0
c) altri interessi ed oneri finanziari	7.316	7.768
17bis utili e perdite su cambi		0
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+/-17bis)	-7.291	-7.728
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore (18-19)	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	0	0

21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
Totale delle partite straordinarie (20-21)	0	0
Risultato prima delle imposte	47.058	47.994
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	43.563	45.744
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	3.495	2.250

**INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNUALE 2023
(D.P.C.M. del 22-09-2014)**

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2023: - 0,05

Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: euro 822.075,61

L'Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (ITP) è calcolato secondo le disposizioni previste dall'articolo 9 del DPCM 22 settembre 2014 - entrato in vigore il 15 novembre 2014 (pubblicato su G.U. Serie Generale n.265 del 14 novembre 2014): tale indicatore considera la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura (o richiesta equivalente di pagamento) e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Sono esclusi soltanto i periodi in cui la somma era inesigibile essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso.

Il segno negativo significa che, in relazione al criterio dettato dal DPCM, il pagamento avviene mediamente n° - 0,05 giorni prima della scadenza della fattura.

IL DIRETTORE

(f.to dott. Matteo Canali)

IL PRESIDENTE GENERALE

(f.to Antonio Montani)

Conto consuntivo in termini di cassa

Premessa

Il Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013, attuativo del Decreto Legislativo n. 91/2011, che disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ha previsto per gli enti e gli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione come individuati ai sensi dell'art. 1, comma 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica) l'obbligo di redazione di un conto consuntivo in termini di cassa, da allegare al bilancio d'esercizio.

Tale documento deve essere coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario predisposto secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo italiano di contabilità (OIC n. 10) e deve contenere, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG (classificazione funzionale della spesa pubblica valida a livello internazionale e necessaria per la confrontabilità del bilancio nazionale nell'ambito dell'Unione Europea) di II livello, in base alle disposizioni del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2012. Il D.M. 27 marzo 2013 stabilisce inoltre, all'art. 9, che fino all'adozione delle codifiche SIOPE (Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti pubblici), il conto consuntivo in termini di cassa, deve essere redatto secondo il formato e le regole tassonomiche definiti rispettivamente nell'allegato 2 e nell'allegato 3 del Decreto stesso.

Per l'alimentazione del Conto consuntivo in termini di cassa, sono state elaborate le informazioni desunte dai seguenti documenti contabili:

- **Bilancio:** è stato utilizzato il bilancio di verifica per quelle voci direttamente classificabili nel consuntivo in termini di cassa;
- **Prospetto Istituto Cassiere:** contenente i dati periodici della gestione di cassa dei Bilanci dell'Ente;
- **Movimenti contabili:** si è reso necessario ricorrere ai movimenti di dettaglio per le voci del consuntivo non desumibili direttamente dai precedenti documenti;
- **Rendiconto finanziario:** utilizzato come documento di supporto e verifica di coerenza con il consuntivo in termini di cassa;
- **Contabilità analitica:** si è infine fatto ricorso alla contabilità analitica al fine di attribuire le voci di spesa alle missioni e programmi individuati per la ripartizione della spesa.

Nella redazione del prospetto delle uscite per missioni e programmi si è inoltre tenuto conto dei rilievi formulati dal MEF con nota prot. 39730 del 9 marzo 2023.

In particolare:

- nella missione 031- Turismo stato inserito il nuovo programma 031.004 – Promozione dell'offerta turistica italiana;
- è stata creata la missione 099 – Servizi per conto di terzi e partite di giro;
- ogni programma di spesa è stato correlato al Gruppo COFOG 04.7 – Altri Settori, all'interno del quale è presente la classe 04.7.3 – Turismo.

Le Entrate

Il prospetto si compone di uno schema di entrate per cassa, suddivise tra trasferimenti correnti dove sono stati raggruppati i contributi liquidati dal Ministero del Turismo, le entrate extratributarie che comprendono le movimentazioni finanziarie legate alla vendita di beni (principalmente prodotti editoriali e gadget) e vendite di servizi (principalmente tesseramento Soci) nonché in via residuale le entrate finanziarie legate alla concessione in comodato d'uso di alcuni locali della Sede centrale alle proprie Sezioni nazionali, royalties ed altre entrate.

Nelle partite di giro, invece, sono stati inseriti i movimenti finanziari in uscita per conto terzi, quali le ritenute sociali relative al personale dipendente per il quale l'Ente funge da sostituto d'imposta, e i contributi ministeriali al Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS), che transitano dal CAI ma allo stesso finalizzati e le coperture assicurative a domanda.

ENTRATE		2023
Livello	Descrizione conto	Importo
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-
II	<i>Tributi</i>	-
II	<i>Contributi sociali e premi</i>	-
I	Trasferimenti correnti	5.308.980
II	<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>5.308.980</i>
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.704.658
III	Trasferimenti correnti da famiglie	-
III	Trasferimenti correnti da imprese	-
III	Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	1.604.322
III	Trasferimenti correnti da UE e Resto del Mondo	-
I	Entrate extratributarie	9.589.726
II	<i>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	<i>9.589.701</i>
III	vendita beni	9.059.370
III	vendita servizi	530.331
III	proventi derivanti dalla gestione dei beni	-
II	<i>Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</i>	-
II	<i>Interessi attivi</i>	<i>25</i>
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	-
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	22
III	Altri interessi attivi	3
II	<i>Altre entrate da redditi di capitale</i>	-
II	<i>Rimborsi e altre entrate correnti</i>	-
III	Indennizzi di assicurazioni	-
III	Rimborsi in entrata	-
III	Altre entrate correnti n.a.c.	-
I	Entrate in conto capitale	-
II	<i>Tributi in conto capitale</i>	-
II	<i>Contributi agli investimenti</i>	-
II	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-
II	<i>Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</i>	-
III	Alienazioni di beni materiali	-
III	Alienazioni di beni immateriali	-
II	Altre entrate in conto capitale	-

ENTRATE		2023
Livello	Descrizione conto	Importo
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.067
II	Alienazione di attività finanziarie	-
II	Riscossione crediti di breve termine	-
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	4.067
III	Riscossione crediti a tasso agevolato a medio-lungo t. da imprese	-
III	Riscossione crediti a tasso agevolato a medio-lungo t. da UE e Resto del Mondo	-
III	Riscossione crediti a tasso non agevolato a medio-lungo t. da imprese	-
III	Riscossione crediti a tasso non agevolato a medio-lungo t. da UE e Resto del Mondo	-
III	Riscossione crediti a tasso non agevolato a medio-lungo t. da Amm.Pubb.	-
I	Accensione Presiti	
II	<i>Accensione prestiti a breve termine</i>	-
III	Finanziamenti a breve termine	-
III	Anticipazioni	-
II	<i>Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine</i>	-
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	-
II	<i>Altre forme di indebitamento</i>	-
III	Accensione prestiti - Leasing operativo	-
III	Accensione prestiti - Cartolarizzazione	-
III	Accensione prestiti - Derivati	-
I	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	-
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.417.479
II	<i>Entrate per partite di giro</i>	5.417.479
III	Altre ritenute	6.468
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	175.792
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	45.272
III	Altre entrate per partite di giro	5.189.947
II	<i>Entrate per conto terzi</i>	-
III	Rimborsi di acquisto di beni e servizi per conto terzi	-
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amm.Pubb.	-
III	Depositi di/presso terzi	-
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	-
III	Altre entrate per conto terzi	-
	TOTALE GENERALE ENTRATE	20.320.253
	DISPONIBILITA' LIQUIDE	- 122.145
	TOTALE A PAREGGIO	20.198.108

Le Spese

Relativamente alle uscite di cassa suddivise per Missione e Programmi, nella Missione 31 – Turismo, è stata fatta confluire la maggior parte delle risorse dell'Ente in particolare quelle relative al personale, acquisti di servizi, ai contributi erogati in favore delle proprie realtà territoriali, del Museo Nazionale della Montagna e al CNSAS, il pagamento dei premi assicurativi e l'IVA a debito versata.

Si è ritenuto di attribuire una quota parte percentuale di queste spese, nella misura del 4,09 % (percentuale di incidenza dei costi del personale sui costi della produzione) alla realizzazione della Missione 32, che al suo interno accoglie due programmi distinti, relativi all'indirizzo politico dell'Ente (tipicamente spese per la gestione degli organi politici) e ai servizi e affari generali (principalmente legati al funzionamento dello stesso).

Si segnala che al Programma 032. 2 "Indirizzo politico" sono state attribuite soltanto le spese legate al funzionamento degli Organi centrali (CC, CDC e dei Probiviri, OTCO/SO) mentre le spese relative al funzionamento del Collegio dei Revisori sono state inserite nel Programma 032. 3 "Servizi affari generali per le amministrazioni di competenza". Si precisa che i componenti degli organi dell'Ente, sia di indirizzo politico-amministrativo sia di controllo, non percepiscono alcun compenso.

PROSPETTO DELLE USCITE PER MISSIONI E PROGRAMMI-COFOG (art. 9 DM 27/03/2013)							
Livello	VOCI DI USCITA	Missione 031- Turismo	Missione - 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Missione - 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Missione - 033 Fondi da ripartire	Missione - 099 Servizi per conto Terzi e Partite di giro	TOTALE
		Programma 031.004 - Promozione dell'offerta turistica italiana	Programma 032.003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Programma 032.002 - Indirizzo politico	Programma 033.001 - Fondi da assegnare	Programma 099. 001 Servizi per conto Terzi e Partite di giro	
		GRUPPO COGOF 04.7 - Altri settori	04.07,3 Turismo	04.07,3 Turismo	04.07,3 Turismo	04.07,3 Turismo	
I	Spese correnti						
II	Redditi da lavoro dipendente						926.345
III	retribuzioni lorde	723.646	28.983				752.629
III	contributi sociali a carico dell'Ente	166.611	7.105				173.716
II	Imposte e tasse a carico dell'Ente						70.018
III	Imposte e tasse a carico dell'Ente	66.748	3.271				70.018
II	Acquisto beni e servizi (non sanitari)						7.894.337
III	Acquisto beni non sanitari	253.569	10.813				264.382
III	Acquisto servizi non sanitari	7.161.219	307.515	161.221			7.629.955
II	Trasferimenti correnti						651.691
III	Trasferimenti correnti a Pubbliche Amministrazioni						
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	625.037	26.654				651.691
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europe e						
II	Interessi Passivi						
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio-lungo	-					-
III	Altri interessi passivi	-					-
II	Altre Spese per redditi da capitale						
II	Rimborsi spese correttivi delle entrate						
III	Rimborsi spese del personale	-					-
III	Altri rimborsi di somme non dovuti o incassate in	-					-
II	Altre spese correnti						6.858.748
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	-					-
III	Versamenti IVA a debito	580.927	24.773				605.700
III	Premi di assicurazioni	5.447.117	232.288				5.679.405
III	Spese dovute a sanzioni	-					-
III	Altre spese correnti n.a.c.	-	3.258	570.385			573.643
I	Spese in conto capitale						
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di						74.795
III	Beni materiali		26.239				26.239
III	Terreni e beni materiali non prodotti	-					-
III	Beni immateriali		48.556				48.556
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	-					-
II	Contributi agli investimenti						
III	Contributi agli investimenti a Amm.Pubbl.						
III	Contributi agli investimenti a imprese						
III	contributi agli investimenti a UE e Resto del Mondo						
II	Trasferimenti in conto capitale						
II	Altre spese in conto capitale						
III	Altre spese in conto capitale						
I	Spese per incremento attività finanziarie						
II	Acquisizione di attività finanziarie						
II	Concessione crediti di breve termine						
II	Concessione crediti medio-lungo termine			97.507			97.507
I	Rimborso prestiti						
I	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
I	Uscite per conto terzi e partite di giro						
II	Uscite per partite di giro						3.624.666
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente	168.603	7.190				175.792
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro autonomo	43.543	1.729				45.272
III	Altre ritenute	6.202	265				6.467
III	Altre uscite per partite di giro	3.397.134					3.397.134
II	Uscite per conto terzi						
III	Versamenti imposte e tributi per conto terzi						
III	Altre uscite per conto terzi						
	TOTALE GENERALE USCITE	18.640.356	826.145	731.607	-	-	20.198.108

VERIFICA DI COERENZA CON IL RENDICONTO FINANZIARIO

A seguito di quanto rendicontato nel presente documento e sulla base delle previsioni dell'art. 9 del DM 27 marzo 2013, è stata verificata la coerenza tra il Conto consuntivo in termini di cassa e il Rendiconto finanziario redatto ai sensi dell'OIC 10, coerenza evidenziata dalla quadratura tra i due saldi, pari a + € 122.145.



IL RAPPORTO SUL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO 2023

Il Comitato Direttivo Centrale del Club Alpino Italiano ha approvato con proprio atto n. 279 del 15 dicembre 2023 le variazioni al Budget economico annuale 2023 e al budget economico pluriennale 2023 – 2025 con i relativi allegati, tra cui il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio per l'anno 2023, come previsto dal Decreto M.E.F. del 27.03.2013, recante “Criteri e modalità di predisposizione del Budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”, in attuazione del D. Lgs. 91 del 31.05.2011 che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi contabili delle P.P.A.A.

Il PIRAB, redatto in osservanza delle linee guida generali definite con il D.P.C.M. del 18.09.2012, risponde all'esigenza di integrare il bilancio di previsione (Budget Economico Annuale 2023 e Budget Economico Pluriennale 2023 – 2025), al fine di illustrare gli obiettivi dei programmi di spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Nel presente documento sono stati misurati gli obiettivi specifici dell'anno 2023 dell'Ente attraverso coerenti indicatori di risultato individuati nel PIRAB 2023 a cui si rimanda per maggiori dettagli.

I prospetti sottostanti, suddivisi per missione, contengono le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati e le cause degli eventuali scostamenti (art. 5, co. 1, lett. b) del DPCM 18.09.2012).

Missione 031 – Turismo
Programma 004: Promozione dell'offerta turistica italiana

Missione 031 – Turismo		
Programma 001: Sviluppo e competitività del turismo		
Indicatore	Target	Risultato
<i>Obiettivo 1: Efficienzamento e funzionalità</i>		
1a) Implementazione dotazioni tecnologiche e service	Incremento > 90%	100,00%
1b) Incremento risorse umane interne	Valore annuale > 60%	50,00%
<i>Obiettivo 2: Conoscenza e comunicazione</i>		
2a) Promozione del turismo montano in ambito scolastico	Valore annuale > 80%	100,00%
<i>Obiettivo 3: Frequentazione sostenibile, consapevole e inclusiva</i>		
3a) Ripristino vie alpinistiche classiche	Valore annuale >20%	50,00%
3b) Incremento numero titolati di Arrampica Libera	Incremento annuale >1,5%	7,50%
3c) Attività di Montagnaterapia	Valore annuale > 3%	29,69%
<i>Obiettivo 4: Accoglienza e ricettività</i>		
4a) Potenziamento punti tappa SICAI	Valore annuale >20%	-12,50%
4b) Progetti sui rifugi (inclusività, rifugi sentinella e fitodepurazione)	Valore annuale > 60%	50,00%
<i>Obiettivo 5: Gestione sentieristica e percorrenza</i>		
5a) Catasto nazionale sentieri - obiettivo mappare 100.000 km	Valore annuale > 70%	100,00%
5b) Progetto App manutenzione sentieri	Valore annuale > 70%	100,00%
<i>Obiettivo 6: Prevenzione, formazione e soccorso</i>		
6a) Utilizzo del Budget stanziato per formazione/corsi	Valore annuale maggiore o uguale > 80%	95,38%
6b) Incremento utilizzo dell'app GeoResQ	Valore annuale > 15%	253,65%

Obiettivo 1: Efficientamento e funzionalità

Nel corso dell'esercizio 2023 l'Ente ha avviato procedure di efficientamento e funzionalità volte ad acquisire strumenti informatici e servizi evoluti nonché implementazione delle risorse umane interne.

Indicatori di risultato - Obiettivo n. 1**1a) Implementazione dotazioni tecnologiche e service**

Nel corso dell'esercizio 2023 sono state attivate e concluse n. 4 procedure amministrative per realizzazione del nuovo centralino, del rifacimento del layout "Lo scarpone on line", del nuovo sito web Cai e della piattaforma on line per la prenotazione dei rifugi. Tutte le implementazioni sono state acquisite; le prime due sono già in funzione dal 2023 mentre le ultime due sono state acquisite ma entreranno in funzione nel 2024. Il target risulta pertanto raggiunto.

1b) Incremento risorse umane interne

Per l'anno 2023 era stata programmata l'assunzione di due risorse umane e tale obiettivo risulta parzialmente raggiunto in quanto è assunta una risorsa e pubblicato il bando di mobilità per un funzionario assunto dal mese di febbraio 2024.

Obiettivo 2: Conoscenza e comunicazione

Nel corso del 2023 sono continuate le attività, previste da Statuto, volte alla conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente di quelle italiane, e la difesa del loro ambiente naturale. mediante corsi di educazione alla sostenibilità e alla prevenzione, promozione di filoni tematici, attenzione al mondo giovani anche mediante la promozione del turismo in ambito scolastico realizzati dalle strutture periferiche del Club Alpino Italiano.

Indicatori di risultato - Obiettivo n. 2**2a) Promozione del turismo montano in ambito scolastico**

Con la delibera n. 87 del 14 aprile 2023 del Comitato Direttivo Centrale, è stato approvato il Bando a "sportello", suddiviso in due lotti, che prevede l'assegnazione di contributi a fondo perduto alle Sezioni e Gruppi Regionali a sostegno di progetti in materia di "Turismo Sostenibile Montano in Ambito Scolastico (TSMAS)" e "Conoscenza e frequentazione del SICAI in ambito scolastico - settimana del Sentiero Italia CAI per la scuola", organizzati nell'anno 2023 da Istituti Scolastici di ogni ordine e grado per le proprie classi con il supporto del CAI.

Per il progetto "Turismo Sostenibile Montano in Ambito Scolastico (TSMAS)" sono pervenute n. 46 domande e sono stati concessi contributi per € 57.630; per il progetto "Conoscenza e frequentazione del SICAI in ambito scolastico - settimana del Sentiero Italia CAI per la scuola" sono pervenute n. 21 domande e sono stati concessi contributi per € 44.740.

Tale obiettivo è stato raggiunto in quanto le attività programmate sono state interamente realizzate.

Obiettivo 3: Frequentazione sostenibile, consapevole e inclusiva

Il Club Alpino Italiano nel corso del 2023 ha iniziato ad aumentare le iniziative di Montagnaterapia nonché ripristinare le vie alpinistiche classiche e sostenere le attività in falesia.

Indicatori di risultato - Obiettivo n. 3

3a) Ripristino vie alpinistiche classiche

Con delibera del CDC n. 254 del 27 ottobre 2023 è stato approvato il bando “a sportello” per l'erogazione di contributi per le attività tecniche/alpinistiche in ambiente e a momenti formativi diversificati organizzati dalle sezioni comprese spedizioni alpinistiche ed esplorazioni e ricerca fino ad esaurimento dei fondi a disposizione (€ 200.000) e comunque non oltre il 30 novembre 2024. Ad oggi sono pervenute n. 30 domande. Il progetto è in corso.

3b) Incremento numero titolati di Arrampicata Libera

Nel corso del 2023 sono proseguite le attività di formazione; in particolare sono stati nominati n.43 nuovi titolati di arrampicata libera (nel 2022 n. 40). Il risultato è stato pienamente raggiunto.

3c) Attività di Montagnaterapia

Nel corso del 2023 sono proseguite ed incrementate le attività di montagnaterapia, rilevabile dal numero di coperture assicurative richieste sia per i soci che non soci pari a n. 3.940 (nel 2022 n. 3.038). Il risultato è stato pienamente raggiunto.

Obiettivo 4: Accoglienza e ricettività

Nel corso del 2023 è proseguita l'attività di valorizzazione del Rifugi e delle Opere alpine di proprietà delle proprie Sezioni e all'allargamento della rete rifugi, incentivando i rifugi di paese (punti Tappa SICAI) nonché le attività di analisi e studio su n. 14 rifugi sentinella. Non sono invece stati attivati i progetti di fitodepurazione.

Indicatori di risultato - Obiettivo n. 4

4a) Potenziamento punti tappa

Nel 2023 sono stati aggiunti n. 16 punti tappa SICAI (nel 2022 n. 18). Al 31/12/2023 risultavano attivati n. 277 punti tappa SICAI. Il risultato non è stato raggiunto.

4a) Progetti sui rifugi - rifugi sentinella

- n. 14 progetti programmati
- n. 8 progetti realizzati
- n. 6 progetti avviati

Il risultato relativo ai rifugi sentinella è stato pienamente raggiunto mentre non è stato attivato il

progetto di fitodepurazione; pertanto l'obiettivo si considera raggiunto al 50%.

Obiettivo 5: Gestione sentieristica e percorrenza

La realizzazione di un piano nazionale di manutenzione dei sentieri e monitoraggio della rete sentieristica nonché la realizzazione del Catasto Nazionale dei Sentieri è stato uno degli obiettivi primari dell'Ente nel corso del 2023.

Indicatori di risultato - Obiettivo n. 5

5a) Catasto Nazionale dei Sentieri – obiettivo di mappare 100.000 km

Nel 2023 sono stati mappati 140.000 km, di cui 130.000 km accatastati e 73.000 km validati.

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto.

5b) Progetto App manutenzione sentieri

L'App manutenzione sentieri è stata pubblicata e funzionante. Il risultato è stato raggiunto.

Obiettivo 6: Prevenzione, formazione e soccorso

Il Club Alpino Italiano conferma la propria identità attraverso la diffusione della cultura della prevenzione, della sicurezza in montagna (ad esempio mediante l'incremento nell'utilizzo dell'app GeoResQ) nonché della formazione ed aggiornamento dei propri titolari e qualificati mediante una base culturale comune e per quanto possibile una metodologia didattica uniforme sull'intero territorio nazionale.

Indicatori di risultato - Obiettivo n. 6

6a) Utilizzo del Budget stanziato per formazione/corsi

Nel corso del 2023 sono proseguite le attività di formazione, promozione ed avvicinamento alla montagna promosse sia dagli organi tecnici centrali che da quelli periferici.

In particolare per la formazione è stato assegnato agli organi tecnici territoriali un budget pari a € 195.284 ed è stato speso per € 186.256, pari al 95,38% del budget stanziato.

6b) Incremento utilizzo dell'app GeoResQ

Nel corso del 2023 è proseguita la campagna di sensibilizzazione per utilizzo dell'APP GeoResQ: l'app è gratuita e in caso di sinistro durante le attività in ambiente, permette agli utenti di inviare un allarme direttamente al Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico.

La tabella sottostante riporta gli iscritti nel 2022 e nel 2023.

Anno	2022	2023
Nuovi iscritti	18.051	63.839
Totale iscritti	75.368	139.207

Alla luce dei dati riportati nella tabella il numero degli iscritti nel 2023 è incrementato del 253,65%. L'obiettivo è stato pienamente raggiunto.

Missione: 032: Servizi istituzionali e generali delle AA.PP.

Questa Missione riguarda l'ottimizzazione dell'attività ordinaria svolta dagli uffici, dai volontari dell'Ente e il costante miglioramento delle procedure interne e delle competenze dei dipendenti.

L'obiettivo è quello di incrementare lo standard qualitativo dell'azione amministrativa e gestionale dell'Ente, nella prospettiva di assicurare il rispetto dei principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, misurandola con gli indicatori sotto riportati

Missione: 032: Servizi istituzionali e generali delle AA.PP.		
Indicatore	Target	Risultato
Programma 002: Indirizzo politico		
Obiettivo n. 1 – Contenimento costi funzionamento organi centrali dell'Ente		
1a) Incidenza costi di funzionamento CDC e CC su Costi per servizi	Inferiore al 5%	0,75%
Programma 003: Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
Obiettivo n. 1– Mantenimento dell'eccellenza nei tempi medi di pagamento dei fornitori di beni e servizi del CAI		
1a) Tempi medi di pagamento dei fornitori	inferiore o uguale a 30 giorni	29,95
Obiettivo n. 2 – Garantire un adeguato livello di formazione ai dipendenti		
2a) N. di ore incontri formativi	uguale o superiore a n. 200 ore	404

Programma 002: Indirizzo politico

Obiettivo n. 1 – Contenimento costi funzionamento organi centrali dell'Ente

Indicatori di risultato - Obiettivo n. 1

1a) Incidenza costi di funzionamento CDC e CC su Costi per servizi

Nell'anno 2023 costi di funzionamento degli organi centrali sono stati pari allo 0,75% dei Costi per servizi. Nonostante negli anni l'Ente abbia cercato di perseguire una gestione efficiente e razionale della struttura, l'incremento delle attività, in particolare legate alla Convenzione CAI – MITUR, ha

comportato un incremento dei costi di funzionamento degli organi centrali rispetto all'anno precedente.

Programma 003: Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Il presente programma riguarda la spesa riferita ai servizi generali di funzionamento degli uffici dell'Ente

Obiettivo n. 1 – Mantenimento dell'eccellenza nei tempi medi di pagamento dei fornitori di beni e servizi del CAI

1a) Tempi medi di pagamento dei fornitori

L'obiettivo 2023 di mantenimento dell'eccellenza dei tempi medi di pagamento dei fornitori è stato realizzato, con una media di giorni impiegati per effettuare i pagamenti ai fornitori di circa 29,95 gg.

Obiettivo n. 2 – Garantire un adeguato livello di formazione ai dipendenti

Il Club Alpino Italiano ritiene che la formazione del suo personale sia la premessa per garantire e servire in modo adeguato i propri associati.

Indicatori di risultato - Obiettivo n. 2

3a) N. di ore incontri formativi

Per quanto riguarda le attività formative e di aggiornamento professionale, l'Ente ha proseguito ad adottare strategie operative mirate a favorire un'elevata partecipazione dei propri dipendenti alle occasioni formative facendo ricorso a professionalità esterne. Si è ritenuto fondamentale anche proseguire la formazione obbligatoria riguardante, tra l'altro, i temi della prevenzione della corruzione, la trasparenza e la sicurezza. In totale, nel corso del 2023, sono state erogate n. 404 ore di formazione, al netto della formazione obbligatoria in materia di sicurezza e lavoro.

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi ammortamenti accumulati

Descrizione	Costo storico				Ammortamenti accumulati				Immobilizzazioni immateriali nette 31/12/2023
	Saldo 01/01/2023	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2023	Saldo 01/01/2023	Ammortamenti Incrementi	Utilizzo Decrementi	Saldo 31/12/2023	
Spese di impianto (costi notarili)	2.800	-	-	2.800	2.800	-	-	2.800	-
Costi di impianto e ampliamento	2.800	-	-	2.800	2.800	-	-	2.800	-
Oneri pluriennali portale WEB	279.784	48.739	-	328.523	197.499	36.371	-	233.870	94.653
Nuova piattaforma sociale	745.866	4.697	-	750.563	729.396	6.429	-	735.825	14.738
CAI Store	14.152	-	-	14.152	14.152	-	-	14.152	-
Costi di sviluppo	1.039.802	53.436	-	1.093.238	941.047	42.800	-	983.847	109.391
Marchio	8.244	-	-	8.244	5.603	459	-	6.062	2.182
Concessioni, licenze, marchi e dir. simili	8.244	-	-	8.244	5.603	459	-	6.062	2.182
Immobilizzazioni immateriali in corso	15.555	-	15.555	-	-	-	-	-	-
Software e programmi	118.549	-	-	118.549	117.301	751	-	118.052	497
Gioco CAI Adventure	58.438	-	-	58.438	58.438	-	-	58.438	-
Altre immobilizzazioni	176.987	-	-	176.987	175.739	751	-	176.490	497
Totale	1.243.388	53.436	15.555	1.281.269	1.125.189	44.010	-	1.169.199	112.070
Descrizione	Costo storico				Ammortamenti accumulati				Immobilizzazioni immateriali nette 31/12/2022
	Saldo 01/01/2022	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2022	Saldo 01/01/2022	Ammortamenti Incrementi	Utilizzo Decrementi	Saldo 31/12/2022	
Spese di impianto (costi notarili)	2.800	-	-	2.800	2.800	-	-	2.800	-
Costi di impianto e ampliamento	2.800	-	-	2.800	2.800	-	-	2.800	-
Oneri pluriennali portale WEB	239.909	39.875	-	279.784	165.996	31.503	-	197.499	82.285
Nuova piattaforma sociale	728.786	17.080	-	745.866	706.826	22.570	-	729.396	16.470
CAI Store	14.152	-	-	14.152	14.152	-	-	14.152	-
Costi di sviluppo	982.847	56.955	-	1.039.802	886.974	54.073	-	941.047	98.755
Marchio	8.244	-	-	8.244	5.145	458	-	5.603	2.641
Concessioni, licenze, marchi e dir. simili	8.244	-	-	8.244	5.145	458	-	5.603	2.641
Immobilizzazioni immateriali in corso	15.555	-	15.555	-	-	-	-	-	15.555
Software e programmi	118.549	-	-	118.549	116.549	752	-	117.301	1.248
Gioco CAI Adventure	58.438	-	-	58.438	58.438	-	-	58.438	-
Altre immobilizzazioni	176.987	-	-	176.987	174.987	752	-	175.739	1.248
Totale	1.186.433	56.955	-	1.243.388	1.069.906	55.283	-	1.125.189	118.199

CLUB ALPINO ITALIANO Bilancio al 31/12/2023

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti accumulati

Descrizione	Costo storico			Ammortamenti accumulati				Immobilizzazioni materiali nette al 31/12/2023	
	Saldo 01/01/2023	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2023	Saldo 01/01/2023	Incremento dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio		Utilizzo dell'esercizio
Terreni e fabbricati:									
- Sede legale	3.146.927			3.146.927	2.265.998	94.408	94.408	2.360.406	786.521
- Rifugio Sella	632.943			632.943	411.050	16.903	16.903	427.953	204.990
- Rifugio Regina Margherita	573.338			573.338	400.800	9.494	9.494	410.294	163.044
- Villafranca - Padova	295.967			295.967	145.331	8.879	8.879	154.210	141.757
	4.649.175	-	-	4.649.175	3.223.179	129.684	129.684	3.352.863	1.296.312
Impianti e macchinario:									
- Impianti specifici	274.361	9.205		283.566	200.330	27.544	27.544	227.874	55.692
- Impianti generici	71.499			71.499	71.499			71.499	-
	345.860	9.205	-	355.065	271.829	27.544	27.544	299.373	55.692
Attrezzature industriali e commerciali:									
- Biblioteca Nazionale	1.818.764	22.207		1.840.971	1.818.764	22.207	22.207	1.840.971	-
- Cineteca Centrale	373.582	8.000		381.582	373.582	8.000	8.000	381.582	-
	2.192.346	30.207	-	2.222.553	2.192.346	30.207	30.207	2.222.553	-
Altri beni:									
- Mobili e arredi	550.218			550.218	528.826	8.040	8.040	536.866	13.352
- Macchine uff. elettron. e computer	473.312	4.563		477.875	434.389	15.521	15.521	449.910	27.965
- Sistemi telefonici e telef.	17.120			17.120	13.964	1.212	1.212	15.176	1.944
- Autoveicoli	13.171			13.171	13.171			13.171	-
- Attrezzatura varia	777.981	11.513		789.494	738.585	15.023	15.023	753.608	35.886
- Beni strumentali	8.537			8.537	8.537			8.537	-
	1.840.339	16.076	-	1.856.415	1.737.472	39.796	39.796	1.777.268	79.147
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	9.027.720	55.488	-	9.083.208	7.424.826	197.024	197.024	7.652.057	1.431.151

Descrizione	Costo storico				Ammortamenti accumulati				Immobilizzazioni materiali nette al 31/12/2022	
	Saldo 01/01/2022	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2022	Saldo 01/01/2022	Incremento dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio		Saldo 31/12/2022
Terreni e fabbricati:										
- Sede legale	3.146.927			3.146.927	2.171.591	94.407			2.265.998	880.929
- Rifugio Sella	632.943			632.943	394.147	16.903			411.050	221.893
- Rifugio Regina Margherita	573.338			573.338	391.305	9.495			400.800	172.538
- Villafranca - Padova	295.967			295.967	136.452	8.879			145.331	150.636
	4.649.175	-	-	4.649.175	3.093.495	129.684	-	-	3.223.179	1.425.996
Impianti e macchinario:										
- Impianti specifici	242.302	32.059		274.361	176.395	23.935			200.330	74.031
- Impianti generici	71.499			71.499	71.499				71.499	-
	313.801	32.059	-	345.860	247.894	23.935	-	-	271.829	74.031
Attrezzature industriali e commerciali:										
- Biblioteca Nazionale	1.793.928	24.836		1.818.764	1.793.928	24.836			1.818.764	-
- Cineteca Centrale	354.622	18.960		373.582	354.622	18.960			373.582	-
	2.148.550	43.796	-	2.192.346	2.148.550	43.796	-	-	2.192.346	-
Altri beni:										
- Mobili e arredi	550.218			550.218	520.753	8.073			528.826	21.392
- Macchine uff. elettron. e computer	468.471	4.841		473.312	419.415	14.974			434.389	38.923
- Sistemi telefonici e telef.	17.120			17.120	12.659	1.305			13.964	3.156
- Autoveicoli	13.171			13.171	13.171				13.171	-
- Attrezzatura varia	757.653	20.328		777.981	726.228	12.357			738.585	39.396
- Beni strumentali	8.537			8.537	8.537				8.537	-
	1.815.170	25.169	-	1.840.339	1.700.763	36.709	-	-	1.737.472	102.867
Immobilizzazioni in corso e acconti	-			-						-
TOTALE	8.926.696	101.024	-	9.027.720	7.190.702	43.796	-	-	7.424.826	1.602.894

Livello	Dotazione organica al 31.12.2022	In servizio al 31.12.2022		Cessati nell'anno		Assunti nell'anno		In servizio al 31.12.2023		TOTALE in servizio al 31.12.2023
		tempo indeter.	tempo deter.	tempo indeter.	tempo deter.	tempo indeter.	tempo deter.	tempo indeter.	tempo deter.	
DIRIGENTE	2	-	2	-	-	-	-	-	2	2
AREA C	10	7	-	-	-	-	-	7	-	7
AREA B	9	9	-	-	2	-	-	7	-	7
AREA A	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	21	16	2	-	2	-	-	14	2	16

PROGETTI PEI 2023

ID	PROGETTI	Ambito intervento		COSTI 2023 + ECONOMIE 2022	ECONOMIE 2022
1a	Catasto nazionale sentieri – implementazione catasto digitale	3.1	catasto nazionale sentieri	158.760,00€	
1b	Catasto nazionale sentieri - formazione	3.1	catasto nazionale sentieri	9.760,00€	9.760,00€
2a	Manutenzione e Segnaletica sentieri	3.2	segnaletica sentieri	353.048,21€	
2b	Rilievi sentieri aree alluvionate Emilia Romagna	3.2	segnaletica sentieri	59.004,58€	59.004,58€
3a	Sentiero Italia CAI (manutenzione ordinaria e straordinaria del SICAI)	3.3	sentiero italia cai	297.364,77€	
3b	valorizzazione SICAI (piano progetto - monitoraggio)	3.3	sentiero italia cai	23.180,00€	
3c	dalla cronaca alla storia del SICAI- ANNULLATA - CDC 214 del 06/10/2023	3.3	sentiero italia cai		
3d	sicai e cicloescursionismo	3.3	sentiero italia cai	40.000,00€	
3e	sicai adattato	3.3	sentiero italia cai	40.000,00€	
3f	sicai attività di promozione e gestione	3.3	sentiero italia cai	40.000,00€	
3g	sicai - Governance Nazionale sul turismo lento e valutazione flussi turistici	3.3	sentiero italia cai	116.820,00€	
3h	Piano Strategico pluriennale – Progetto Sentiero Italia CAI - delibera di approvazione e finanziamento prima fase	3.3	sentiero italia cai	170.000,00€	
4	Defibrillatori rifugi - Bando per la dotazione di defibrillatori nei rifugi e nelle sezioni CAI	3.4	sicurezza e soccorso alpino	40.566,40€	15.922,61€
4.1	accordo di collaborazione scientifica tra CAI e Politecnico di Milano per la realizzazione di una parete strumentata	3.4	sicurezza e soccorso alpino	45.000,00€	
5	Bando titolati - Bando per sostegno alla formazione dei titolati e qualificati del CAI (titolati - qualificati: soci abilitati a seguito di specifica formazione a ricoprire mansioni didattiche e di accompagnamento durante le attività sezionali a favore di soci e non soci)	3.4	sicurezza e soccorso alpino	200.000,00€	
6a	bando risorse idriche rifugi	3.4	sicurezza e soccorso alpino	289.587,02€	24.563,56€
6b	certificazione ambientale strutture ricettive	3.4	sicurezza e soccorso alpino	48.214,40€	
6c	contributo al Gruppo Regionale Umbria per l'adeguamento di sette rifugi nell'ambito del progetto "Trekking nei rifugi dell'Umbria"	3.4	sicurezza e soccorso alpino	50.000,00€	
6d	attività di ricerca e studio in tema di sicurezza e efficientamento energetico	3.4	sicurezza e soccorso alpino	205.856,00€	
6e	prototipo bivacco ecosostenibile	3.5	accoglienza rifugi montani	81.000,00€	
7	portale prenotazione rifugi	3.5	accoglienza rifugi montani	300.000,00€	
8	interventi Capanna Regina Margherita	3.5	accoglienza rifugi montani	337.150,72€	
9a	Campagna di comunicazione sulla frequentazione consapevole della montagna	3.6	Valorizzazione e promozione conoscenza e diffusione dell'ambiente montano, dell'offerta di turismo sostenibile e fruizione in sicurezza.	276.391,00€	
9b	Attività di promozione della montagna attraverso video, teatri, partecipazione a trasmissioni televisive	3.6	Valorizzazione e promozione conoscenza e diffusione dell'ambiente montano, dell'offerta di turismo sostenibile e fruizione in sicurezza.	382.484,00€	35.155,37€
9c	progetto Pakistan	3.6	Valorizzazione e promozione conoscenza e diffusione dell'ambiente montano, dell'offerta di turismo sostenibile e fruizione in sicurezza.	237.400,00€	59.145,00€
9d	Progetti grafici per la promozione delle attività MITUR	3.6	Valorizzazione e promozione conoscenza e diffusione dell'ambiente montano, dell'offerta di turismo sostenibile e fruizione in sicurezza.	26.573,26€	
9e	videopillore divulgative per la frequentazione della montagna con consapevolezza realizzate dagli organi tecnici del CAI	3.6	Valorizzazione e promozione conoscenza e diffusione dell'ambiente montano, dell'offerta di turismo sostenibile e fruizione in sicurezza.	25.000,00€	25.000,00€
10	Promozione della Montagna e del Turismo sostenibile attraverso la partecipazione ad eventi, fiere e mostre nazionali ed internazionali. €.100.000,00 ANNULLATO CDC n.214 del 06/10/2023	3.6	Valorizzazione e promozione conoscenza e diffusione dell'ambiente montano, dell'offerta di turismo sostenibile e fruizione in sicurezza.		
11	implementazione della formazione alpinistica	3.6	Valorizzazione e promozione conoscenza e diffusione dell'ambiente montano, dell'offerta di turismo sostenibile e fruizione in sicurezza.	200.000,00€	

12	Turismo scolastico: progetto di integrazione dell'offerta formativa/educazione civica finalizzato all'educazione ambientale con uscite in ambiente (BANDI: "Turismo Sostenibile Montano in Ambito Scolastico (TSMAS)" e "Conoscenza e frequentazione del SICAI in ambito scolastico - settimana del sentiero Italia CAI per la scuola").	3.6	Valorizzazione e promozione conoscenza e diffusione dell'ambiente montano, dell'offerta di turismo sostenibile e fruizione in sicurezza.	124.218,96€	27.974,76€
13	Bando attività giovani - sostegno delle sezioni per attività di inclusione giovanile mediante la frequentazione dell'ambiente montano	3.6	Valorizzazione e promozione conoscenza e diffusione dell'ambiente montano, dell'offerta di turismo sostenibile e fruizione in sicurezza.	18.005,26€	
14	Promozione e sostegno dell'attività alpinistica italiana PREVISTI 50.000 da residui bando giovani 2022 - ANNULLATA CDC 214 del 06/10/2023	3.6	Valorizzazione e promozione conoscenza e diffusione dell'ambiente montano, dell'offerta di turismo sostenibile e fruizione in sicurezza.		
15	promozione accesso alla montagna con mobilità sostenibile (bando assegnazione 100 biglietti treno open per progetti giovani)	3.6	Valorizzazione e promozione conoscenza e diffusione dell'ambiente montano, dell'offerta di turismo sostenibile e fruizione in sicurezza.	50.000,00€	50.000,00€
15.1	BANDO UTILIZZO MEZZI COLLETTIVI E MEZZI PUBBLICI		Valorizzazione e promozione conoscenza e diffusione dell'ambiente montano, dell'offerta di turismo sostenibile e fruizione in sicurezza.	100.000,00€	100.000,00€
16	Attività di inclusione e accesso alla montagna da parte di persone fragili	3.6	Valorizzazione e promozione conoscenza e diffusione dell'ambiente montano, dell'offerta di turismo sostenibile e fruizione in sicurezza.	144.682,80€	
17	progetti di monitoraggio ambientale sul territorio nazionale, coordinati dal Comitato Scientifico Centrale	3.6	Valorizzazione e promozione conoscenza e diffusione dell'ambiente montano, dell'offerta di turismo sostenibile e fruizione in sicurezza.	100.000,00€	
18a	progetto LABO FLUIDI di ricerca tracciamento fluidi, acque e studi petrografici e paleontologici	3.6	Valorizzazione e promozione conoscenza e diffusione dell'ambiente montano, dell'offerta di turismo sostenibile e fruizione in sicurezza.	58.600,00€	
18b	progetto acque - progetto di "citizen and science" denominato "Progetto monitoraggio sorgenti d'acqua in ambiente montano"	3.6	Valorizzazione e promozione conoscenza e diffusione dell'ambiente montano, dell'offerta di turismo sostenibile e fruizione in sicurezza.	209.346,00€	
18c	implementazione impiantistiche laboratori	3.6	Valorizzazione e promozione conoscenza e diffusione dell'ambiente montano, dell'offerta di turismo sostenibile e fruizione in sicurezza.	32.054,00€	
19	101 Congresso nazionale	3.6	Valorizzazione e promozione conoscenza e diffusione dell'ambiente montano, dell'offerta di turismo sostenibile e fruizione in sicurezza.	300.000,00€	50.000,00€
20	museo della montagna - progetto mostre	3.6	Valorizzazione e promozione conoscenza e diffusione dell'ambiente montano, dell'offerta di turismo sostenibile e fruizione in sicurezza.	50.000,00€	
21	Valorizzazione del settore di arrampicata sportiva	3.6	Valorizzazione e promozione conoscenza e diffusione dell'ambiente montano, dell'offerta di turismo sostenibile e fruizione in sicurezza.	8.140,00€	8.140,00€
22	Transizione digitale - supporto informatico alla realizzazione dei progetti previsti nel Piano Esecutivo di Intervento	3.7	Efficientamento strutture di supporto all'attuazione del Piano Esecutivo d'Intervento	216.458,50€	
				5.464.665,88€	464.665,88€

C.A.I. - CLUB ALPINO ITALIANO

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Consiglieri,

il bilancio del Club Alpino Italiano per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presenta un avanzo di esercizio pari ad euro 3.495,03.

Andamento della gestione caratteristica

Le necessarie informazioni sull'attività dell'Ente e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale sono descritte nella Nota integrativa al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

Situazione finanziaria

La gestione finanziaria ha evidenziato un saldo positivo di € 2.959.375,02, come di seguito dettagliata:

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2023

Banca d'Italia		9.773.985,51	+
Incassi		19.568.232,26	+
Pagamenti		19.499.741,46	-

Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2023

Banca d'Italia		9.842.476,31	+
Altre disponibilità liquide			
Banca Prossima	499.391,52		
Conto paypal e ecommerce	2.656,97		
Poste Italiane – libretto sped. abb.	51.483,89		
Poste Italiane – affrancaposta	6.786,20		
Cassa sede	549,53		
Poste Italiane – la rivista e spedizioni CAI	57.435,04		
Carte prepagate	2.641,62	620.944,77	+
Crediti		4.923.556,26	+
Debiti		12.427.602,32	-
<u>Liquidità disponibili a fine esercizio 2023</u>		2.959.375,02	=

A soli fini comparativi ed informativi si segnala che le liquidità disponibili al 31.12.2022 assommavano ad € 2.806.791,87.

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile Vi comunico che il Sodalizio, nel corso dell'esercizio 2023, ha svolto:

Attività di ricerca e sviluppo

Sono proseguiti, rafforzandosi ulteriormente, i rapporti di collaborazione con i seguenti soggetti:

1. Poli Universitari, Parchi nazionali e regionali, Fondazioni ed Enti di Ricerca con i quali sono in vigore convenzioni su temi e problematiche attinenti la montagna;
2. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nel cui ambito è costituito un Comitato paritetico che vede tre dei sei componenti nominati dal Sodalizio;
3. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) con cui è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa, finalizzato allo sviluppo di tematiche condivise per la tutela ambientale, nel quadro degli ambiti di collaborazione previsti;
4. Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), nell'ambito della quale il CAI ha nominato Socie e Soci quali propri rappresentanti, che prestano la propria collaborazione contribuendo all'elaborazione di iniziative sui singoli punti di Agenda 2030 dell'ONU;
5. Ministero del Turismo (MITUR) con cui è stato sottoscritto nel 2021 un Protocollo d'intesa, finalizzato allo sviluppo di azioni condivise mirate alla valorizzazione e alla promozione in ambito nazionale ed internazionale della conoscenza e della diffusione dell'offerta di Turismo sostenibile;

Nel corso del 2023 sono, inoltre, state approvate nuove collaborazioni, tra le quali si richiamano:

Convenzione operativa tra il CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE – ISTITUTO DI RICERCA SULLA CRESCITA ECONOMICA SOSTENIBILE E IL CAI finalizzata a stabilire un rapporto di collaborazione scientifica per incrementare e migliorare la conoscenza in merito al cambiamento di uso dei suoli, ai servizi ecosistemici delle zone montane, alle possibili strategie di mitigazione ed adattamento al cambiamento climatico e ambientale.

Protocollo di collaborazione tra Parco Nazionale dell'Appennino tosco emiliano e CAI
 Protocollo di collaborazione tra Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e CAI
 Protocollo di collaborazione tra Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano e CAI
 finalizzati a mantenere tra le Parti un continuo e reciproco aggiornamento relativamente ai problemi più delicati legati alla frequentazione e alla fruizione turistico-sportiva di zone sensibili e di particolare valore biologico-paesaggistico, come quello ricompreso nel Parco; contribuire a far conoscere al Parco le esigenze e le aspettative di un vasto settore di fruitori con un chiaro e inequivocabile scopo di tutela in sintonia con gli obiettivi del Parco.

Accordo specifico di collaborazione tra il CAI, e l'Università degli Studi di Torino, attraverso il Dipartimento di scienze della terra, dal titolo "Ricerca bibliografica per la digitalizzazione dello schedario dei segnali glaciologici a cura del comitato glaciologico italiano", all'interno del progetto finanziato dal ministero del turismo "turismo della montagna".

Protocollo di intesa tra Regione Abruzzo – Agenzia regionale di Protezione Civile, e Club Alpino Italiano, per lo svolgimento di attività in ambito di previsione, prevenzione e monitoraggio dei rischi di origine naturale e antropica ai fini di protezione civile e di tematiche ambientali di reciproco interesse inerenti fenomeni valanghivi e di carattere nevoso.

Convenzione quadro tra CAI e Comitato Glaciologico Italiano finalizzata alla reciproca permeabilità di competenze e disponibilità di materiali e contenuti, allo scopo di favorire la diffusione della cultura della montagna quale primario obiettivo statutario ed istituzionale di entrambe le Parti.

Protocollo di collaborazione tra la Federazione Arrampicata Sportiva Italiana e il CAI finalizzato allo scambio di informazioni e competenze volte, da una parte, alla formazione dei tecnici FASI per l'acquisizione della specializzazione per la falesia, in particolare per la gestione dell'arrampicata su roccia su monotiro in falesia e su boulder e, dall'altra, nel miglioramento della

formazione specifica su allenamento e didattica in ambito sportivo degli IAL e degli INAL del CAI.

Nel corso del 2023 sono state avviate le nuove progettualità finanziate con i fondi straordinari assegnati in forza del protocollo siglato nel 2021 con il Ministero del Turismo e sviluppati negli ambiti definiti nella Convenzione attuativa sottoscritta a dicembre 2022 relativi alle seguenti attività:

- Catasto nazionale dei sentieri;
- Segnaletica dei sentieri;
- Sentiero Italia CAI;
- Sicurezza e soccorso alpino;
- Rete di accoglienza, rifugi alpini e montani;
- Valorizzazione e promozione in ambito nazionale ed internazionale della conoscenza e della diffusione dell'ambiente montano, dell'offerta di turismo sostenibile e della frequentazione della montagna in sicurezza;
- Efficientamento strutture di supporto all'attuazione del Piano Esecutivo d'Intervento;

COSTITUZIONE COMMISSIONE PERMANENTE - POLITICHE SOCIALI: PARITÀ DI GENERE

Nel 2023 è stata costituita la Commissione Permanente Politiche Sociali Parità di Genere avente lo scopo di valutare la situazione interna al Club Alpino Italiano per quanto riguarda la parità di genere, e di proporre agli organi dirigenti le necessarie azioni politiche e regolamentari.

BILANCIO SOCIALE

Nel 2023 il CAI ha approvato il suo primo Bilancio Sociale, quale concreto strumento di rendicontazione delle responsabilità e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dal Sodalizio per consentire agli stakeholder di formulare un proprio giudizio, fornendo informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie.

101° CONGRESSO CAI

Il 25/26 novembre 2023 si è svolto a Roma il 101° Congresso del CAI dal tema "La montagna nell'era del cambiamento climatico" che ha dato l'occasione per un ampio dibattito su temi di grande attualità, con particolare interesse alle tematiche legate allo sviluppo sostenibile dei territori montani.

Rapporti con società controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Non esistono rapporti in essere con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

Per quanto riguarda le informazioni previste dal n. 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice civile si dichiara quanto segue:

n. 3 – l'Ente non possiede direttamente od indirettamente azioni proprie o azioni o quote di società controllanti;

n. 4 – durante l'esercizio non si sono verificati, sia direttamente che indirettamente, né acquisti né alienazioni di azioni proprie e di azioni o quote di società controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le attività realizzate nel corso del 2023, costituiscono in parte il raggiungimento di obiettivi prefissati e, in parte, l'avvio di ulteriori iniziative coerentemente alla Relazione previsionale e programmatica approvata dal Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo (CC).

In tale ottica, l'evoluzione della gestione risulterà coerentemente finalizzata al perseguimento degli obiettivi individuati nella Relazione previsionale e programmatica per il 2024, approvata dal CC con delibera n.49 del 17/06/2023 con i seguenti punti:

➤ **EFFICIENTAMENTO E FUNZIONALITA'**

OBIETTIVO

Generare una migliore capacità organizzativa e di sviluppo di progettualità che possano essere gestite in tutto il loro iter.

ITEM

- Dotazioni tecnologiche e service
- Risorse interne, umane e strumentali
- Transizione digitale

AZIONI

- Individuazione ed acquisizione strumenti informatici evoluti
- Implementazione risorse umane
- Dotazione alle strutture territoriali e agli OTTO di strumenti informatici
- Riduzione n. atti da sottoporre al CDC, a seguito di revisione regolamentare

➤ **CONOSCENZA E COMUNICAZIONE**

OBIETTIVO

Aumentare la consapevolezza della fragilità dell'ambiente montano, quale luogo da conoscere e tutelare. Favorire, quindi, una fruizione non "mordi e fuggi", utilizzando la leva della consapevolezza e della responsabilità.

ITEM

- Educazione alla sostenibilità e alla prevenzione
- Promozione di filoni tematici
- Polo culturale della montagna
- Mondo dei giovani
- Turismo montano sostenibile

AZIONI

- Realizzazione di strumenti formativi alternativi
- Realizzazione del Piano editoriale e cinematografico
- Definizione di specifico Piano di comunicazione sociale
- Progetti di formazione sulla comunicazione social
- Campagna di comunicazione rivolta ai giovani
- Progetto Eagle Team
- Progetti per attività giovanili, anche in ambito alpinistico
- Promozione del turismo montano in ambito scolastico
- Campagna di comunicazione alpinismo di punta

➤ **FREQUENTAZIONE SOSTENIBILE, CONSAPEVOLE E INCLUSIVA**

OBIETTIVO

- Potenziamento della rete di accoglienza SICAI con posizionamento internazionale intercettando flussi di camminatori del nord Europa.
- Incremento della frequentazione nelle aree del sud del Paese.
- Aumento delle iniziative di Montagnaterapia con la creazione della rete dei sentieri inclusivi ed adattati.

ITEM

- Sentiero Italia CAI
- Montagnaterapia e inclusività
- Aree montane interne
- Alpinismo e falesie

AZIONI

- SICAI: management, manutenzione segnaletica e sentieri, promozione nazionale e internazionale
- Implementazione Bando «Montagnaterapia»
- Campagna di promozione aree montane interne
- Sostegno attività in falesia
- Prosecuzione studio fattibilità del progetto eco-label volontario da assegnare a località montane che rispettano criteri relativi alla gestione sostenibile del territorio
- Progetti sezionali per l'implementazione e formazione alpinistica
- Progetto «acque sorgenti»

➤ **ACCOGLIENZA E RICETTIVITA'**

OBIETTIVO

Allargamento della rete dei rifugi, incentivando i rifugi di paese (es. posti tappa).

ITEM

- Rifugi
- Punti di accoglienza SICAI

AZIONI

- Sistema di prenotazione on line dei rifugi
- Implementazione DataBase Rifugi
- Progetti di riduzione dell'impatto dei rifugi sull'ambiente
- Sostegno ad interventi di miglioramento del ciclo delle acque nei rifugi
- Progetti di monitoraggio ambientale sul territorio
- Progetti pilota di fitodepurazione
- Analisi e studio di inclusività nei rifugi
- Implementazione e fidelizzazione Punti accoglienza SICAI

- Interventi manutenzione straordinaria Rifugi proprietà Sede centrale

➤ **GESTIONE SENTIERISTICA E PERCORRENZA**

OBIETTIVO

- Prosecuzione nella mappatura della rete sentieristica e sua informatizzazione.
- Realizzazione di un piano nazionale della manutenzione e monitoraggio della rete sentieristica.

ITEM

- Catasto nazionale sentieri
- Rete sentieristica
- Recupero vie normali
- Valorizzazione vie storiche

AZIONI

- Inserimento ulteriori 15.000 km nel Catasto Nazionale Sentieri
- Rete sentieristica: manutenzione ordinaria, segnaletica verticale, realizzazione progetti speciali

➤ **PREVENZIONE, FORMAZIONE E SOCCORSO**

OBIETTIVO

Estensione della diffusione della cultura della prevenzione e della sicurezza.

ITEM

- GeoResQ diffuso
- Prevenzione
- Formazione

AZIONI

- Attivazione percorsi formativi tecnico-specialistici
- Realizzazione strumenti formativi innovativi per titolati e qualificati
- Adozione di nuovo Bando specifico per la formazione di titolati e qualificati

Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce di seguito l'elenco di tutte le sedi secondarie dell'Ente alla data del 31 dicembre 2023:

- Biblioteca Nazionale – Monte dei Cappuccini – Via G. Giardino n° 39 – Torino;
- Centro Studi materiali e tecniche – Via Alessandro Volta n° 19 - Villafranca Padovana (PD).

Milano, 01 marzo 2024

IL PRESIDENTE GENERALE

(Antonio Montani)

Montani

Antonio

01.03.2024

14:37:50

GMT+00:00



Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio 2023 del Club Alpino Italiano

Il progetto di Bilancio chiuso al 31.12.2023 è stato sottoposto all'esame di questo Collegio, nella forma composta dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione. Il Bilancio evidenzia fedelmente i risultati derivanti dalle scritture contabili ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Si segnala che il MIBACT con comunicazione del 02.03.2018, acquisito il parere del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato in merito all'applicazione del D.Lgs. n. 91/2011 nei confronti del Club Alpino Italiano *"ha espresso l'avviso che anche il CAI debba ritenersi compreso tra i destinatari del processo di armonizzazione contabile e, in quanto tale, sia tenuto ad adeguarsi ai principi e alle previsioni del più volte citato D.Lgs. n. 91/2011"*.

L'Ente si è adeguato redigendo per l'anno 2023, il Conto consuntivo in termini di cassa secondo lo schema previsto dal Decreto MEF del 27 marzo 2013. L'art. 9 del predetto decreto prevede che, fino all'adozione delle codifiche SIOPE di cui all'articolo 14, della legge n. 196 del 2009, le amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica, e non ancora destinatarie della rilevazione SIOPE, redigono un conto consuntivo in termini di cassa, coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario. Tale prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per Missioni e Programmi e per gruppi COFOG ed è articolato secondo i criteri individuati dal D.P.C.M. 12 dicembre 2012.

L'esercizio 2023 è caratterizzato dalla continuazione dell'attività volta alla prosecuzione dei progetti relativi al contributo Straordinario MITUR infatti le entrate e le uscite si assestano intorno agli importi dell'anno 2022.

Dall'esame dei dati 2023 si rilevano le seguenti voci di bilancio sintetiche:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	(euro)
- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	112.070
- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.431.151
- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	100.617
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.643.838



ATTIVO CIRCOLANTE	
RIMANENZE	213.383
CREDITI	4.923.556
DISPONIBILITA' LIQUIDE	10.463.421
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	15.600.360
TOTALE RATEI E RISCONTI	2.037.593
<u>TOTALE ATTIVO</u>	<u>19.281.791</u>

PASSIVO	(euro)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.509.800
FONDI PER RISCHI ED ONERI	738.667
TRATTAMENTO DI FINE RAPP.SUBORDINATO	591.487
TOTALE DEBITI	12.427.601
TOTALE RATEI E RISCONTI	14.236
<u>TOTALE PASSIVO</u>	<u>19.281.791</u>

Il Conto Economico si compendia nei seguenti risultati finali:

CONTO ECONOMICO	(euro)
VALORE DELLA PRODUZIONE	23.614.531
COSTI DELLA PRODUZIONE	
Acquisto di materie prime, merci e accessori	277.649
Servizi	21.904.483
Godimento beni di terzi	73.730
Costo del personale	937.913
Ammortamenti e svalutazioni	241.034
Variazioni delle rimanenze	21.387
Accantonamenti per rischi	0
Oneri diversi di gestione	103.986
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	23.560.182
DIFFERENZA TRA VALORE e COSTI DELLA PRODUZIONE	54.349
SALDO PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(7.291)
SALDO DELLE PARTITE STRAORDINARIE	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	47.058
Imposte sul reddito d'esercizio	43.563
UTILE DELL'ESERCIZIO	3.495

 2 

In relazione alla documentazione contabile esaminata, il Collegio dei Revisori dei Conti attesta che il Bilancio dell'esercizio 2023, nella formulazione proposta dal Comitato Direttivo Centrale, trova fondamento e riscontro nelle scritture contabili delle quali ha constatato, nel corso delle riunioni periodiche, la tenuta e la regolarità nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

I criteri utilizzati, a giudizio del Collegio, non hanno comportato iscrizioni di valutazioni superiori a quelle indicate dall'art. 2426 del C.C., né è stata utilizzata la deroga prevista dall'art. 2423, comma 5, e dall'art. 2423-bis, comma 2 del C.C. non essendosi verificati fatti eccezionali di rilievo.

In particolare, per le immobilizzazioni immateriali, si evidenzia quanto segue:

- un incremento di euro 48.739 relativamente alla voce "costi di sviluppo" per l'implementazione degli "oneri pluriennali portale WEB" per implementazioni del sito Sentiero Italia CAI e progetto INFOMONT e realizzazione di un software per segnaletica escursionistica.
- voce "immobilizzazioni in corso e acconti" pari ad Euro 15.555.- risulta azzerata per il completamento dell'attività di realizzazione del nuovo sito WEB Sentiero Italia CAI.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali non ci sono variazioni rilevanti da segnalare.

Si rileva in particolare che alcune acquisizioni di beni sono state coperte completamente da un contributo MITUR e per tale motivo si sono evidenziate contabilmente come costo di acquisto e ridotte del relativo contributo, in forza del principio contabile OIC 16. In totale i costi per immobilizzazioni immateriali e materiali coperti interamente dal contributo MITUR ammontano ad euro 202.314.

Le immobilizzazioni finanziarie hanno subito un incremento di euro 96.107 legato a depositi cauzionali richiesti da Poste Italiane per le spedizioni del periodico "La Rivista" e per la corrispondenza CAI.

Per quanto riguarda le rimanenti poste dell'attivo e del passivo di bilancio si fa presente che:

- i crediti, voce II entro l'esercizio successivo pari ad Euro 4.235.012.- (nel 2022 Euro 2.013.502.-), registrano un incremento complessivo di Euro 2.221.510.- rispetto l'esercizio precedente. In particolare i crediti verso clienti, pari ad Euro 1.135.434.-, sono composti principalmente da crediti verso le sezioni per Euro 761.414.- (nel 2022 Euro 843.130.-) al lordo del fondo svalutazione crediti per Euro 20.028 che è stato adeguato rispetto all'esercizio precedente; gli altri crediti per Euro 3.093.614.- (nel 2022 Euro 861.651.-) sono incrementati principalmente in riferimento al contributo MITUR da incassare per Euro 2.687.261.-;

 3

- i crediti, voce II oltre l'esercizio successivo pari ad Euro 688.544.- (nel 2022 Euro 377.487.-), registrano un incremento di Euro 311.057. - rispetto all'esercizio precedente. Tale voce è costituita per Euro 686.532.- dai crediti verso quattordici sezioni che hanno aderito al Fondo di Mutualità di cui euro 311.700 per crediti superiori ai cinque anni.

Le disponibilità liquide registrano un incremento di Euro 122.145.- e risultano elevate rispetto ai precedenti esercizi in relazione alle operazioni del contributo straordinario MITUR, che ha una manifestazione finanziaria successiva rispetto agli impegni.

I debiti verso fornitori ammontano a euro 5.295.337.- (anno 2022 euro 4.501.530.-) includono il debito verso Assicurazioni per Euro 1.641.143.- relativo alla regolazione dei premi 2023 delle polizze sottoscritte dal Club Alpino Italiano e il debito verso il CNSAS per Euro 1.792.813 nonché il debito verso sezioni per Euro 703.539.

Fra i debiti diversi che ammontano ad euro 7.078.582.- si segnala un incremento di € 1.785.161.- principalmente relativo al debito verso il MITUR per le risorse straordinarie pari euro 4.450.418.-.

Fra i debiti si segnala il Fondo stabile Pro Rifugi pari ad euro 2.015.301.- che risulta incrementato per un accantonamento di euro 998.672.- e utilizzato per erogazioni per euro 600.312.-.

Si evidenzia inoltre che il Fondo di trattamento di fine rapporto, dopo l'accantonamento relativo all'esercizio 2023 pari ad Euro 55.571.- e il decremento di euro 67.816.-, risulta conforme alle disposizioni vigenti.

Non sono stati effettuati nel corso dell'anno accantonamenti al Fondo Rischi assicurativi e al Fondo spese legali. In particolare il Fondo rischi assicurativi è stato utilizzato nel 2023 per Euro 42.956 per contributi assistenza legale e tecnica relativi ad un sinistro. Il fondo spese legali è inoltre stato adeguato all'importo di euro 19.950.- in quanto risultava eccedente.

Il Valore della produzione ammonta ad Euro 23.614.531.- incrementato per Euro 491.792.- rispetto all'anno precedente; l'importo di euro 4.797.686.- è relativo al contributo straordinario MITUR per le annualità 2022 -2024 di cui alla legge n. 208/2015, art. 1, co. 480 inserite fra i ricavi ed euro 202.314 stornati direttamente dalle immobilizzazioni materiali e immateriali come sopra specificato.

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad Euro 8.628.484.- e registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 123.576.-.

I Costi della produzione, pari a Euro 23.560.182.- sono aumentati rispetto a quelli dell'esercizio precedente per un importo pari ad Euro 493.165.- in linea con l'incremento del valore della produzione. Si sottolinea che c'è stata un'importante riduzione dei costi della stampa sociale che ha consentito risparmi di spesa per euro 764.586.

Il Conto Economico chiude con un utile di gestione di euro 3.495.- ed un risultato operativo lordo (EBITDA) di Euro 295.383.-.

Il Collegio prende atto che l'Ente a completamento di quanto previsto dall'art. 2423 del codice civile, ha provveduto ad allegare il prospetto di "Rendiconto Finanziario" redatto secondo i criteri definiti dall'OIC 10 ed il Conto economico riclassificato redatto in attuazione di quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. n. 91/2011, decreto MEF 27.03.2013, nonché l'indice annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 9 del DPCM del 22/09/2014 e il prospetto di cui all'art. 41 del D.L. n. 66/2014.

In particolare, si segnala che per l'anno 2023 l'indice annuale risulta essere pari a -0,05, essendo i pagamenti effettuati in media prima della loro scadenza, mentre l'importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza risulta pari Euro 822.076.-.

Per quanto concerne il Conto consuntivo in termini di cassa e il Rapporto dei risultati - entrambi previsti dal medesimo D. Lgs. n. 91/2011 - si segnala che tali documenti sono stati redatti ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM 12.12.2012, e della circolare MEF n. 13/2015.

Si precisa che con atto n. 279 del 15.12.2023 il Comitato Direttivo Centrale ha adottato il Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRAP), in sede di variazione del budget economico 2023. Il Rapporto sul piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio 2023 (allegato n. 4 del Bilancio 2023) è finalizzato ad illustrare gli obiettivi di spesa, misurarne i risultati e monitorare l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati. In questo documento sono stati misurati gli obiettivi specifici dell'anno 2023 dell'Ente attraverso coerenti indicatori di risultato individuati nel PIRAB 2023.

Il Conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il Rendiconto finanziario ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9); ed è redatto dal lato delle uscite secondo un'articolazione per Missioni e Programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12 dicembre 2012.

Durante l'anno 2023, il Collegio ha partecipato alle riunioni degli organi sociali vigilando sulle delibere assunte a norma di Legge, oltre che sul rispetto delle disposizioni Statutarie.

Con riferimento al contenuto ed ai criteri di valutazione delle poste di bilancio adottati, il Collegio conferma quanto riferito dal Comitato Direttivo Centrale nella Relazione sulla gestione e

5


nella nota integrativa, ricordando che la responsabilità della redazione del Bilancio d'esercizio in conformità alle norme del C.C. che ne disciplinano i criteri di redazione compete ai componenti del Comitato Direttivo Centrale del Club Alpino Italiano, mentre è del Collegio il giudizio professionale espresso sul Bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile.

L'esame è stato condotto secondo i principi di controllo contabile stabiliti per gli enti dotati di personalità giuridica pubblica e tenuto conto del regolamento contabile dell'Ente. In conformità ai già menzionati principi, il controllo è stato svolto al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi documentali a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

Il Collegio ritiene che le disposizioni del Codice Civile in materia di redazione del bilancio siano compatibili con una rappresentazione veritiera e corretta, perciò non si è resa necessaria l'applicazione di alcuna deroga ex-art. 2423, V comma del Codice Civile.

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2409-bis del Codice Civile e dall'articolo 14 del D.lgs. 39/2010, il Collegio dei Revisori dei conti, esprime il proprio giudizio di coerenza della Relazione sulla gestione con il Bilancio.

Per quanto sopra esposto, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come predisposto dal Comitato Direttivo Centrale.

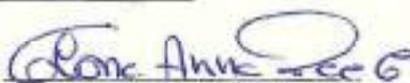
Milano, 7 marzo 2024

I Revisori dei Conti

F.to Alberto Cerruti, Presidente



F.to Gloria Anna Pacilè Revisore Ministeriale



F.to Valentina Falcomer, Revisore

